

# SVILUPPUMBRIA



Società regionale per lo sviluppo economico dell'Umbria

## BILANCIO 2019

**Amministratore Unico**  
Marco Giulietti

**Direttore Generale**  
Mauro Agostini

**Collegio Sindacale**

*Presidente*  
Roberto Ortolani

*Sindaci effettivi*  
Giuliana Maccarino  
Virgilio Puletti

**Società di Revisione**  
PricewaterhouseCoopers S.p.A.

---

## INDICE

---

RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019	PAG 5
- Attività a valere sul fondo Programma	PAG 14
- Attività a valere su altre fonti di finanziamento	PAG 22
BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2019 E NOTA INTEGRATIVA	PAG 33
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	PAG 73
RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE	PAG 77



---

**RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE**

---



---

## RELAZIONE DELL'AMMINISTRATORE SULLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

---

Il bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto coerentemente a quanto previsto dal D.Lgs. n.139/2015 che ha recepito nell'ordinamento italiano la Direttiva Europea n. 34/2013. L'approvazione avviene entro il 30/06/2020 così come previsto dall'art.106 del DL 18 del 17/03/2020.

Nella nota integrativa sono illustrate le notizie sui criteri di formazione e sulla lettura dei dati del bilancio 2019, mentre con la presente relazione sottoponiamo alla vostra valutazione notizie e dati sull'andamento della gestione, sulla situazione complessiva e sulle prospettive della Società.

Il bilancio di esercizio 2019 evidenzia un utile ante imposte di 634.094 Euro e un utile netto di 388.694 Euro.

Nel corso del 2019 Sviluppumbria si è trovata a dover fronteggiare una situazione imprevedibile e del tutto inedita. Per i nove dodicesimi dell'esercizio la nostra Agenzia, a causa, prima, della gravissima crisi istituzionale e poi per gli adempimenti elettorali, ha operato in presenza di una sostanziale paralisi della capacità di azione dell'istituzione Regione proprietaria di circa il 93% del capitale.

Per una società in house providing l'assenza di indirizzi e di scelte operative da parte del socio assume, come è ovvio, un rilievo eccezionale. Gli organi dell'Agenzia hanno positivamente agito nel perseguimento di una duplice esigenza: 1) garantire un flusso ordinario nella erogazione dei servizi e nella gestione delle misure, mantenendo una continuità operativa che impedisse, per quanto di competenza, il diretto riverbero della crisi istituzionale sul sistema delle imprese umbre e sul tessuto produttivo nel suo complesso.

Il significativo volume delle attività sviluppate, dal sostegno all'internazionalizzazione delle imprese alla gestione degli strumenti per l'area di crisi complessa Terni Narni alla implementazione del Living Lab di Perugia e la promozione turistica – solo per fare riferimento ai più rilevanti - testimonia del positivo esito di questo sforzo. Riconoscimento pressoché unanime venuto dalle associazioni dell'impresa e del civismo nei tavoli regionali. 2) la necessità di "mettere in sicurezza" l'operatività anche dal versante dell'equilibrio economico e della certezza di una autonomia finanziaria da proiettarsi su un arco temporale assai più lungo di quello ordinario. Nell'immediatezza del manifestarsi della crisi istituzionale gli Organi dell'Agenzia hanno messo in atto una lucida e incisiva azione per costituire un buffer finanziario che garantisse il rispetto delle obbligazioni (personale, fornitori, erario) fino a tutto il primo semestre del 2020, prescindendo totalmente dai tempi di soluzione della crisi istituzionale. L'alienazione del complesso immobiliare di Umbertide ha rappresentato il completamento del piano di valorizzazione degli asset di proprietà avviato nel 2015 e la fonte di quella indispensabile provvista finanziaria. Ma al tempo stesso – non è certo superfluo ricordare – l'insediamento in quel sito di una bella realtà imprenditoriale del territorio. Realizzando al massimo grado lo scopo precipuo dell'attività di un'agenzia come la nostra: lo sviluppo della realtà economica regionale. Sviluppumbria come attore e fattore di sviluppo proprio in forza della sua solidità economica e patrimoniale. Le buone pratiche a livello europeo e la stessa "legge Madia" questo modus operandi indicano con chiarezza.

Questo dice, ai soci e alla comunità regionale, il progetto di bilancio che viene sottoposto alla vostra approvazione. Un utile netto molto significativo in linea con gli ultimi esercizi, un approccio gestionale in costante modalità “spending review”, una decrescente incidenza del costo del personale sul valore della produzione – benchmark imprescindibile del “piano di governance” della Regione – il rafforzamento professionale delle risorse umane e, ultimo ma non ultimo, un rigoroso rispetto della Tavola dei Valori fondata sulla trasparenza, l’accountability e l’efficienza, questo è il profilo di Sviluppumbria. Meno risorse per il proprio funzionamento e un crescente volume di attività. Risparmiare costi di gestione per circa tre milioni in sei anni, rafforzare il patrimonio netto per oltre 1,5 milioni, determinare un incremento del valore della partecipazione in mano alla Regione per quasi un milione testimonia della capacità di ridurre spesa corrente per destinarla a investimenti nei servizi che vengono erogati dall’Agenzia. Nel 2019 Sviluppumbria ha attivato 6 Bandi per la concessione di contributi in favore delle pmi umbre gestendo complessivamente 519 Domande di agevolazione di cui 371 ammesse a finanziamento con concessione di contributi per oltre 5.200.000 euro e attivando investimenti per oltre 14.000.000 euro.

Le elezioni dell’ottobre 2019 e i fisiologici adempimenti per la ricostituzione dell’Assemblea Regionale e degli Organi di Governo hanno determinato un disallineamento tra i tempi di Sviluppumbria, scanditi dallo Statuto e dalla “legge Madia”, e quelli del socio di maggioranza. Con la recente assemblea di budget 2020 questa sfasatura tende a riallinearsi. La chiusura dell’esercizio provvisorio di bilancio della Regione e l’attenuazione dell’emergenza Covid19 consentiranno senza dubbio una interlocuzione e un confronto più serrato e ravvicinato con il socio di maggioranza. L’esito non potrà che essere una messa a punto del ruolo di Sviluppumbria secondo gli indirizzi della Regione Umbria e gli obiettivi che insieme si vorranno individuare. La nostra comunità professionale potrà così mantenere la sua centralità come attuttore delle politiche economiche regionali in un contesto di profonde trasformazioni che richiedono grande flessibilità e capacità di resilienza.

Con riferimento ai rapporti economici e patrimoniali con la Regione Umbria (controllante) e con le altre partecipazioni si rinvia a quanto ampiamente dettagliato in nota integrativa.

L’analisi della situazione della società, dell’andamento e del risultato della gestione è stata elaborata attraverso l’utilizzo di specifici indicatori finanziari e non finanziari secondo quanto previsto dall’art. 2428 del Codice Civile ritenendo opportuno per maggiore chiarezza d’informazione effettuare un’analisi comparativa triennale (2017-2019).

A tal fine, nei prospetti che seguono, lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo una logica finanziaria, distinguendo le attività in funzione della loro liquidità, e le passività in relazione ai vincoli di scadenza e rimborso.



**STATO PATRIMONIALE - RICLASSIFICAZIONE FINANZIARIA**

<b>ATTIVO</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
Liquidità immediate	2.818.100	14,04%	2.025.113	10,16%	2.155.057	10,59%
Liquidità differite	1.263.979	6,30%	2.522.713	12,66%	2.482.785	12,20%
Disponibilità	4.887.063	24,35%	3.075.677	15,43%	2.613.332	12,84%
<b>Totale Attività Correnti</b>	<b>8.969.142</b>	<b>44,69%</b>	<b>7.623.503</b>	<b>38,25%</b>	<b>7.251.174</b>	<b>35,63%</b>
Immobilizzazioni Immateriali	85.444	0,43%	92.978	0,47%	99.896	0,49%
Immobilizzazioni Materiali	8.589.795	42,80%	9.808.734	49,22%	10.159.383	49,91%
Immobilizzazioni Finanziarie	2.423.234	12,08%	2.404.579	12,07%	2.843.632	13,97%
<b>Totale Immobilizzazioni</b>	<b>11.098.473</b>	<b>55,31%</b>	<b>12.306.291</b>	<b>61,75%</b>	<b>13.102.911</b>	<b>64,37%</b>
<b>Totale Attivo</b>	<b>20.067.615</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.929.794</b>	<b>100,00%</b>	<b>20.354.085</b>	<b>100,00%</b>

<b>PASSIVO</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
Banche	339.652	1,69%	566.998	2,84%	564.436	2,77%
Fornitori	1.099.650	5,48%	700.966	3,52%	1.035.325	5,09%
Altri debiti a breve termine	2.816.301	14,03%	2.447.524	12,28%	1.515.586	7,45%
<b>Totale Passività Correnti</b>	<b>4.255.603</b>	<b>21,21%</b>	<b>3.715.488</b>	<b>18,64%</b>	<b>3.115.347</b>	<b>15,31%</b>
Debiti a medio e lungo termine	6.770.063	33,74%	7.380.181	37,03%	8.001.399	39,31%
Apporti ai sensi di LL.RR.	2.479.602	12,36%	2.664.927	13,37%	3.289.523	16,16%
Patrimonio Netto	6.562.347	32,70%	6.169.198	30,95%	5.947.816	29,22%
<b>Totale Passività a m/l Termine</b>	<b>15.812.012</b>	<b>78,79%</b>	<b>16.214.306</b>	<b>81,36%</b>	<b>17.238.738</b>	<b>84,69%</b>
<b>Totale Passivo</b>	<b>20.067.615</b>	<b>100,00%</b>	<b>19.929.794</b>	<b>100,00%</b>	<b>20.354.085</b>	<b>100,00%</b>

Il conto economico è stato riclassificato secondo lo schema a valore aggiunto che consente di evidenziare il valore generato dall'azienda e la sua distribuzione sotto forma di remunerazione dei fattori della produzione.

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>2019</b>	<b>%</b>	<b>2018</b>	<b>%</b>	<b>2017</b>	<b>%</b>
Valore della Produzione	8.671.958	100,00%	7.507.353	100,00%	7.877.692	100,00%
Costi esterni di produzione	2.946.412	33,98%	2.075.842	27,65%	2.311.811	29,35%
<b>Valore Aggiunto</b>	<b>5.725.546</b>	<b>66,02%</b>	<b>5.431.511</b>	<b>72,35%</b>	<b>5.565.881</b>	<b>70,65%</b>
Costo del lavoro	4.592.911	52,96%	4.586.447	61,09%	4.612.729	58,55%
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>1.132.635</b>	<b>13,06%</b>	<b>845.064</b>	<b>11,26%</b>	<b>953.152</b>	<b>12,10%</b>
Ammortamenti e accantonamenti	449.445	5,18%	377.660	5,03%	436.226	5,54%
<b>Reddito Operativo</b>	<b>683.190</b>	<b>7,88%</b>	<b>467.404</b>	<b>6,23%</b>	<b>516.926</b>	<b>6,56%</b>
Totale proventi e oneri finanziari	- 49.096	-0,57%	- 72.053	-0,96%	- 84.297	-1,07%
<b>Reddito Ante Imposte</b>	<b>634.094</b>	<b>7,31%</b>	<b>395.351</b>	<b>5,27%</b>	<b>432.629</b>	<b>5,49%</b>
Imposte	245.400	2,83%	179.082	2,39%	141.103	1,79%
<b>Reddito Netto</b>	<b>388.694</b>	<b>4,48%</b>	<b>216.269</b>	<b>2,88%</b>	<b>291.526</b>	<b>3,70%</b>

Il valore aggiunto 2019 evidenzia un incremento rispetto il 2018 per effetto dell'aumento del valore della produzione determinatosi anche in conseguenza del provento di natura straordinaria relativo all' alienazione dell'immobile di proprietà sito in Umbertide.

La riduzione dell'incidenza del costo del lavoro (dal 61,09% al 52,96) sul valore della produzione è l'effetto dell'incremento del valore della produzione a fronte di un costo invariato del personale rispetto all'esercizio precedente. Il continuo monitoraggio e la costante gestione degli elementi variabili che concorrono alla determinazione del costo del personale, hanno consentito di mantenere inalterato il valore 2019 rispetto a quello del 2018 di tale costo che, per sua natura, tende fisiologicamente ad aumentare di anno in anno. Si rileva, inoltre, che depurando il valore della produzione del provento straordinario 2019, l'indicatore CP/VP, si attesta comunque al 57,3% evidenziando una riduzione di circa 4 punti percentuali rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti e accantonamenti subiscono un lieve incremento rispetto all'esercizio precedente in virtù degli accantonamenti prudenziali operati nel corso dell'esercizio.

Sul reddito della gestione caratteristica le componenti finanziarie pesano negativamente per €/Mgl 49, con una ulteriore sensibile riduzione rispetto all'anno passato, che porta la loro incidenza percentuale allo 0,57%.

Il risultato ante imposte, confermando le performance positive dei precedenti esercizi, si attesta ad €/Mgl 634 con un'incidenza sul valore della produzione superiore al 7% consentendo di conseguire, al netto delle imposte, un reddito netto positivo di €/Mgl 388 pari al 4,48% del valore della produzione.

La composizione del personale dipendente è la seguente:

Composizione personale	Dirigenti	Quadri	Impiegati
Uomini	1	14	17
Donne		23	29
Contratto a tempo indeterminato	1	34	49
Di cui (part-time)		4	11
Titolo di studio: Laurea	1	31	24
Titolo di studio Diploma		5	23

Nei prospetti che seguono, vengono esposti alcuni indici di bilancio relativi alle dinamiche economiche, patrimoniali e finanziarie.

Il ROE e il ROI subiscono un incremento rispetto agli esercizi precedenti confermando le buone risultanze della gestione della società.

Indici di redditività	2019	2018	2017
ROE (RN/MP)	5,92%	3,51%	4,90%
ROI (RO/CI)	3,40%	2,35%	2,54%

Le dinamiche monetarie di breve periodo evidenziano un capitale circolante netto in crescita da cui discendono indicatori finanziari e patrimoniali positivi con un indice di liquidità corrente pari a 2,1 e un acid test pari a 0,96.

Indici di liquidità	2019	2018	2017
Liquidità Corrente (AC/PC)>2	2,11	2,05	2,33
Capitale circolante Netto (AC-PC)	4.713.539	3.908.015	4.135.827
Acid Test (AC-D)/PC=1	0,96	1,22	1,49

Nel breve termine, il grado d'indebitamento complessivo della Società, che esprime la dipendenza dalle fonti di finanziamento esogene, mostra un andamento in linea con gli esercizi precedenti con riferimento a tutti gli indicatori patrimoniali.

Indici di indebitamento	2019	2018	2017
Indebitamento verso terzi (MT/MP)	1,22	1,26	1,20
Indebitamento su capitale investito (CI/MP)	2,22	2,26	2,20
Incidenza oneri finanziari (OF/MT) %	0,61%	0,78%	0,94%

L'incidenza degli oneri finanziari subisce un'ulteriore contrazione, attestandosi sull'0,61%.

Il margine di struttura secondario, che misura la capacità dell'impresa di finanziare le attività immobilizzate con fonti di finanziamento aventi analogo orizzonte temporale, mostra un saldo positivo di circa 4,7 milioni di euro. Mentre l'indice di copertura delle immobilizzazioni, sul quale incidono esclusivamente i mezzi propri, presenta un valore pari a 0,81.

Indici di copertura immobilizzazioni	2019	2018	2017
Margine di struttura (MP+Dml-I)>0	4.713.539	3.908.015	4.135.827
Indici di copertura immobilizzazioni (MP/I)>1	0,81	0,72	0,70

La società non ha sostenuto nell'esercizio costi di ricerca e sviluppo e non detiene azioni proprie.

L'attività di Sviluppo Umbria è svolta nella sede principale di Perugia in via Don Bosco, nell'unità locale di Foligno in via Andrea Vici, nell'unità locale di Terni in strada delle Campore e nell'unità locale di Spoleto in località Santo Chiodo. Nel corso del 2019, la Società ha svolto nell'unità locale (stabile organizzazione) a Tunisi le attività previste dal progetto Tender Tunisia finanziato dal Ministero dell'Industria Tunisino.

Per quanto riguarda **l'analisi dei rischi**, l'attività di erogazione di servizi, svolta da Sviluppo Umbria per fini prevalentemente istituzionali, non espone la società a particolari rischi di prezzo.

Il rischio di credito è molto contenuto in considerazione della natura pubblica dei principali destinatari delle attività svolte dalla Società, anche riguardo alla gestione dei fondi di terzi in amministrazione.

Il rischio di liquidità si è significativamente ridotto per effetto della contrazione dei tempi di incasso dei corrispettivi e dei contributi da parte della Regione e degli altri Enti Pubblici.

La Società non è soggetta a rischi di oscillazione cambi poiché le operazioni in valute estere sono di modesta entità.

I rischi riconducibili all'oscillazione dei tassi d'interesse sono molto contenuti in quanto i mutui bancari a tasso variabile hanno una durata residua inferiore a cinque anni.

In considerazione della continua e rapida evoluzione della pandemia legata al Covid.19 e, della conseguente incertezza sulle complessità insite nella previsione della durata e sull'impatto che tale emergenza avrà sulle attività economiche nazionali e mondiali, è stata effettuata una stima ragionevole degli impatti sulle attività di Sviluppo Umbria e sui relativi saldi di bilancio. Fermo restando quanto sopra e le incertezze legate agli effetti del Covid-19, si ritiene che le prospettive attese per l'esercizio 2020 non siano tali da inficiare la continuità aziendale e la sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni per i 12 mesi successivi al 31 dicembre 2019.

In considerazione di quanto sopra esposto si ritiene di non dover procedere all'integrazione degli strumenti di governo societario ai sensi dell'art. 6 comma 3 del D. Lgs. 175/2016.

Gli indicatori economico/patrimoniali e finanziari nonché l'analisi dei rischi non rendono necessaria l'adozione dei provvedimenti previsti dagli art. 6 comma 2 e art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

---

## **ATTIVITA' A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA**

---

### **PROCESSO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO**

Il complesso delle misure adottate ed attuate da Sviluppumbria nel corso del 2019, in attesa di osservanza di tutte le previsioni normative afferenti alle società in controllo pubblico, ha determinato un effetto positivo (direttamente e indirettamente) sia sulla qualità ed efficienza dei servizi erogati che sul funzionamento dell'Agenzia in termini di semplificazione/snellimento delle procedure. Queste misure proseguiranno anche nell'esercizio 2020.

L'efficacia complessiva della strategia di prevenzione della corruzione, con particolare riferimento alle azioni previste nel Piano anticorruzione integrato al Modello 231, approvato con delibera dell'organo amministrativo del 29 Gennaio 2019, è risultata assolutamente idonea a neutralizzare i rischi individuati.

Il percorso di trasparenza ed attento rispetto ai principi dell'etica e della legalità ha generato anche per il 2019 un giudizio positivo. Ne rappresentano la diretta testimonianza la mancata rilevazione di denunce, procedimenti giudiziari e/o disciplinari per fatti di corruzione o mala gestione.

### **IL PROCESSO DI DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE**

Il percorso di digitalizzazione/dematerializzazione intrapreso dalla società è stato nel corso del 2019 diretto alla personalizzazione della piattaforma acquisita in riuso con particolare riferimento alle procedure acquisti riguardanti sia l'acquisizione di beni, servizi, lavori, sia la selezione di esperti per incarichi esterni di consulenza, presenti ad oggi in area di test. Ciò ha comportato un intenso lavoro di feedback con l'operatore selezionato al fine di rendere completamente aderente la piattaforma alle esigenze della società.

### **PRIVACY**

La nuova policy aziendale in materia di privacy, ridefinita a seguito della nuova disciplina europea e nazionale nel Documento programmatico di sicurezza dei dati (DPS), è stata approvata dal CDA nella seduta del 28/06/2019.

È stata altresì avviato un nuovo ciclo di formazione del personale.

Sviluppumbria agisce quasi sempre in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei dati per conto della Regione Umbria. Al fine di rendere omogenea la disciplina delle modalità di trattamento dei dati, nello svolgimento delle funzioni ed attività delegate dalla Regione, Sviluppumbria si è fatta parte attiva ed ha predisposto, in condivisione con il Data Protection Officer (DPO) regionale l'atto di nomina – quadro- a responsabile esterno.

## **IL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE**

In coerenza con le linee guida del “Manuale per la gestione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance” (SMVP) organizzativa e individuale implementato su base volontaria dalla Società nel 2018, è stato definito il primo Programma Annuale delle Performance - PPA 2019 - nell’ambito del quale sono stati definiti gli obiettivi aziendali e sono stati stabiliti gli indicatori dei risultati attesi e i relativi target.

Il PPA 2019 ha individuato un obiettivo organizzativo comune al raggiungimento del quale contribuisce l’intera comunità professionale di Sviluppumbria e 12 obiettivi organizzativi specifici (2 per ognuna delle sei aree di coordinamento).

In seguito alla presentazione del PPA 2019, in occasione di un’assemblea del personale sono stati assegnati, a cascata, gli obiettivi individuali a ciascun dipendente attraverso specifici colloqui con la finalità di chiarire e condividere le aspettative aziendali sui medesimi.

Nel mese di settembre, contestualmente alla redazione del bilancio infra-annuale e del preconsuntivo, è stato effettuato il monitoraggio intermedio circa lo stato di avanzamento dei risultati rispetto agli obiettivi assegnati che ha evidenziato una percentuale di raggiungimento del 70%.

In concomitanza con la redazione del presente bilancio si è proceduto alla valutazione finale dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati nel PPA 2019 che attesta una percentuale di raggiungimento del 90% evidenziando una ottima performance aziendale.

Si rammenta che il SMVP è stato introdotto dall’agenzia quale leva per la valorizzazione della comunità professionale aziendale attraverso la mobilitazione delle risorse umane e lo sviluppo di capacità e conoscenze verso più alti livelli di efficacia ed efficienza nell’agire aziendale. Al SMVP non è associato ad oggi alcun sistema incentivante.

Sulla base degli esiti della prima sperimentazione 2019 del Sistema di Misurazione e Valutazione delle Performance, l’Agenzia ha potuto definire gli obiettivi aziendali - PPA 2020 - in maniera più aderente alle potenzialità aziendali.

## **PROGRAMMA DI FORMAZIONE 2019**

Per favorire la crescita professionale delle risorse umane e in coerenza con il programma di formazione per il 2019 la Società ha organizzato:

- corsi avanzati su pacchetto Office seguiti da 51 dipendenti;
- formazione specifica su Project Management con 25 partecipanti;
- corsi dedicati alla fiscalità d’impresa: IVA ed altre imposte indirette per 8 dipendenti;
- adesione a corsi regionali sulla gestione dei fondi strutturali, gestione SMG e Sigeco a cui hanno partecipato 20 dipendenti;
- corsi di aggiornamento della P.A. per un totale di 13 partecipanti su diverse tematiche;
- percorsi di coaching per 6 unità;
- corso specifico funzionale alla gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria seguito da 6 unità;

- seminari formativi di approfondimento su tematiche legali: codice dei contratti pubblici anche per servizi svolti nei Paesi UE ed extra UE;
- aggiornamenti sull'uso di software gestionali specifici già in utilizzo in azienda.

Tale attività, per un valore complessivo di circa €/Mgl 70 ed è stata per la gran parte finanziata tramite l'attivazione di Fondi Interprofessionali a ciò dedicati e completamente gratuiti per l'azienda. La scelta fatta da Sviluppumbria per il 2019 permetterà di poter beneficiare per il 2020 di attività formative finanziate tramite i Fondi Interprofessionali per il doppio del valore dell'esercizio corrente.

### **GESTIONE E CONTROLLO DELLE PARTECIPAZIONI**

La gestione delle partecipate è proseguita coerentemente con quanto stabilito dal "sistema di monitoraggio" ridefinito nella seduta del CDA dell'8 marzo 2019.

Ad oggi le Partecipate considerate strategiche per Sviluppumbria e Regione Umbria- tenuto conto della rivalutazione come tale della partecipazione Quadrilatero Marche-Umbria S.p.A., sono le seguenti:

<b>Partecipazioni strategiche e funzionali</b>	<b>% Sviluppumbria</b>	<b>% Regione Umbria</b>
3A Parco Tecnologico	56,89%	23,23%
GEPAFIN S.p.A.	6,97%	48,85%
Umbria Fiere S.p.A.	50,00%	0
SASE S.p.A.	35,96%	0
Quadrilatero Marche Umbria	2,40%	0

Allo stato attuale risulta da concludere il procedimento di dismissione della partecipazione in Interporto Marche S.p.A. come da richiesta di recesso avanzata a gennaio 2018 e più volte in ultimo con comunicazione del 05/12/2019 a seguito della nomina del nuovo C.d.A. dell'Interporto. L'Agenzia, tuttavia, sta proseguendo il monitoraggio delle vicende dell'Interporto anche al fine di preservare il valore della propria partecipazione.

Si sono invece conclusi i processi di dismissione delle partecipazioni nelle cooperative Tela Umbra e Stabilimento Tipografico Pliniana; a seguito dell'approvazione dei rispettivi bilanci 2018 che ha consentito la quantificazione del valore delle partecipazioni ai fini del relativo rimborso.

Le altre partecipazioni non strategiche riguardano società in liquidazione o fallimento. Nel 2019 si è proceduto, anche in aderenza agli orientamenti espressi dalla Corte dei Conti, alla richiesta di convocazione delle relative assemblee al fine di verificare lo stato di avanzamento delle procedure e di propiziarne la relativa chiusura in tempi celeri. Per la società consortile NAROGES i contatti intercorsi con il socio Comune di Narni hanno portato all'erogazione da parte dello stesso Comune a circa 6.000 euro per contributi pregressi che dovrebbero consentire la chiusura della procedura nel corso del 2020.



**SASE - Aeroporto San Francesco di Assisi.** L'operatività dello scalo umbro è stata caratterizzata da alcuni eventi molto significativi. In primo luogo si segnala il lancio del nuovo collegamento domestico di Alitalia Perugia-Milano Linate, avvenuto il 27 ottobre 2019, in concomitanza con la riapertura ufficiale dello scalo di Milano Linate dopo i lavori, con frequenze giornaliere e con orari tali da assicurare la possibilità di raggiungere le principali destinazioni europee collegate comodamente all'aeroporto milanese.

Questo importante collegamento si è aggiunto alla nuova tratta Ryanair Perugia - Malta, inaugurata nel mese di aprile per la stagione estiva, ma che grazie ai numeri molto positivi registrati (23.000 passeggeri trasportati, il migliore esordio di un collegamento Ryanair su Perugia) ne ha garantito l'estensione anche al 2020.

Malta, Londra e Catania diventano pertanto le destinazioni operate durante tutto l'anno da Ryanair dall'Aeroporto di Perugia, alle quali si aggiunge quella di Bruxelles durante il periodo estivo e in generale sono state raddoppiate le rotte schedate all'aeroporto, che sono passate da 18 del 2018 a 36 nel 2019.

Grazie alla performance del collegamento con Malta e al buon avvio di quello con Linate, è stato possibile compensare quasi del tutto la contrazione registrata nei primi mesi dell'anno, dovuta alla cancellazione dei collegamenti con Francoforte e Bucarest per decisione unilaterale dei vettori. Comunque a fine anno si è assestata su un calo del -1,9% rispetto all'anno precedente, per un totale di 219.183 passeggeri.

Ad aprile 2019 è stato inaugurato il terzo e nuovo terminal dell'Aeroporto, con un investimento che ha consentito di riconfigurare completamente l'intero scalo, rendendolo ancor più funzionale, sicuro e confortevole. Con la nuova modulazione degli spazi cambiano infatti anche i percorsi all'interno dell'Aeroporto che includono una serie di nuovi servizi agli utenti, compresa la galleria commerciale che trarrà beneficio dall'inserimento delle varie attività nell'area di attesa attigua ai gate di imbarco.

Procede molto positivamente anche sul fronte degli adempimenti amministrativi l'avvio della Scuola di Volo, si perfezionerà nei tempi previsti tutto l'iter autorizzativo del progetto.

Si conferma invariata la solidità patrimoniale di SASE direttamente riconducibile all'attenta ed oculata amministrazione dei conti e all'accurata gestione dell'attività dell'aeroporto dell'Umbria, che resta tra i pochi scali di pari dimensioni in Italia a mantenere equilibrio economico.

**Consorzi delle Aree Industriali.** L'Agenzia continua la complessa attività, in stretto raccordo con i liquidatori, con l'obiettivo di ristabilire l'equilibrio economico-finanziario e patrimoniale dei due consorzi TNS e Crescendo.

A febbraio 2020 sono stati approvati i bilanci di esercizio 2019 dei due Consorzi, con un utile netto di 2.472.943 di euro per il TNS e un utile netto di 57.043 euro per il Crescendo. I risultati conseguiti dalle operazioni di saldo e stralcio perfezionate nel 2018 e nel 2019 con i principali istituti bancari, riportano il Patrimonio netto dei due Consorzi vicino alla linea di pareggio.

È stata chiusa l'esposizione bancaria di TNS e Crescendo nei confronti di un importante istituto di credito, portando l'importo complessivo dei debiti estinti a quasi 35 milioni di euro dall'inizio della procedura di liquidazione.

Nel corso del 2019 i liquidatori hanno realizzato sostanziose operazioni di vendita e di valorizzazione degli immobili di proprietà dei due Consorzi quali il Centro Servizi Maratta e l'ex Compendio Gi Plast a Terni.

## GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Sviluppumbria ha proseguito in raccordo con gli uffici regionali le attività di **gestione del patrimonio immobiliare della Regione Umbria**. In questo contesto, nel corso del 2019, sono state realizzate attività di natura ordinaria, riguardanti adempimenti normativi ai quali la Regione è tenuta in qualità di proprietaria e adempimenti di carattere straordinario che vedono coinvolta l'Agenzia in ragione del ruolo affidato.

In sintesi le principali attività svolte:

- gestione e implementazione del Sistema Informativo per l'amministrazione del Patrimonio Immobiliare, finalizzata all'inserimento/aggiornamento di nuove schede;
- elaborazione e aggiornamento dell'inventario riguardante il Patrimonio Immobiliare Regionale (al 31 dicembre 2018) e contestuale invio alla Regione Umbria della reportistica e delle concessioni elaborate secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011;
- elaborazione della reportistica relativa al Conto Generale del Patrimonio al 31/12/2018 e di quella per la Corte dei Conti relativamente al Giudizio di parificazione del rendiconto della Regione Umbria per l'esercizio finanziario 2019;
- attività connesse agli adempimenti per IMU – TASI 2019 con calcolo delle imposte, predisposizione della documentazione per gli adempimenti dovuti, dichiarazioni anno 2018, riscontri e accertamenti per preavvisi e cartelle a ruolo;
- verifiche d'interesse culturale sul patrimonio regionale, ai sensi del D. Lgs. 42/04 – dando corso a quanto stabilito nella convenzione in essere fra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ed il Turismo e la Regione Umbria;
- predisposizione e pubblicazione di avvisi pubblici per l'alienazione e/o concessione di beni immobili regionali tra cui l'avviso per la concessione di n. 15 lotti dell'area industriale ex Maratta (Terni) e conseguente aggiudicazione provvisoria;
- elaborazione e stesura delle stime a valore di mercato per l'alienazione e/o valorizzazione di beni regionali;
- attività di assistenza e supporto tecnico/amministrativa al Servizio Patrimonio della Regione Umbria.

**Piastre logistiche.** Nel corso del 2019, su richiesta del servizio Demanio e Patrimonio, si è provveduto alla verifica degli atti tecnici di aggiornamento (catastali) riguardanti la piastra di Città di Castello - San Giustino, finalizzati al trasferimento dell'opera dal servizio Opere Pubbliche al Patrimonio regionale per i successivi adempimenti di valorizzazione.

Alla fine dell'anno, la piastra di Terni - Narni è stata oggetto di uno specifico incarico della Regione per il quale si è verificato lo stato attuale dell'opera, analizzate e riscontrate le informazioni attualmente disponibili, al fine di predisporre una stima a valore di mercato per la pubblicazione di un successivo avviso, funzionale alla concessione di quota parte della base logistica realizzata.

**Incubatori d'impresa.** Per quanto attiene l'**Incubatore di Foligno**, il 2019 è stato caratterizzato dalla gestione dei servizi di incubazione e di supporto/orientamento alla creazione di impresa. L'attività di promozione dei servizi di incubazione si è sostanziata in diversi incontri e contatti sia con imprenditori che con aspiranti tali. Nel corso del secondo semestre si sono insediate due nuove imprese e si sono avviati nuovi contatti con imprenditori

interessati ad insediare la propria impresa presso l'Incubatore. È proseguita la collaborazione con la Fondazione ITS Umbria Academy in merito all'attività formativa prevista dal corso "Tecnico superiore per l'automazione e i sistemi meccatronici" e le attività formative previste nell'ambito del corso ITS – "Tecnico superiore per L'automazione ed i sistemi Meccatronici".

Mentre presso **l'Incubatore di Terni** sono proseguite le attività di gestione dei servizi di incubazione, di informazione e supporto alla creazione di impresa ed al rafforzamento del tessuto imprenditoriale esistente nell'area di crisi complessa Terni-Narni. Nel corso del 2019 si sono insediate nell'incubatore quattro nuove start-up innovative. L'attività principale è consistita nell'erogazione di servizi di supporto alle aziende, con particolare riferimento all'attività di assistenza e ricerca di strumenti di finanza agevolata regionali e nazionali. A tale attività si aggiunge quella di networking, finalizzata a favorire la diffusione di processi di trasferimento tecnologico e di collaborazione tra il sistema delle competenze e quello delle imprese.

**Processo di valorizzazione del patrimonio di proprietà Sviluppumbria.** Nel mese di dicembre si è definitivamente perfezionata l'alienazione del compendio di Umbertide (PG) a favore della società C.E.R. Office Automation - socio unico della M.C. System. Il processo di cessione si è avviato nel corso dello stesso anno (aprile) a fronte di una manifestazione di interesse all'acquisto da parte della medesima società, alla quale è seguita una procedura di evidenza pubblica finalizzata a verificare la presenza di eventuali altri operatori interessati all'acquisto del compendio. La procedura si è poi conclusa e perfezionata con la successiva Assemblea dei Soci (maggio) nel corso della quale è stato espresso parere favorevole riguardo all'alienazione dell'immobile. Di concerto con la società acquirente, sono stati poi avviati gli adempimenti tecnici conseguenti e necessari al perfezionamento del processo di cessione conclusosi entro l'anno. È proseguita inoltre l'attività di monitoraggio riguardo agli altri complessi oggetto di precedenti valorizzazioni (Cannara e Corciano) interessati da interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria da parte degli attuali conduttori.

**Patrimonio in utilizzo diretto.** Tutte le sedi operative della società e i complessi destinati a incubatori d'impresa sono stati oggetto di una regolare attività manutentiva, necessaria a garantire la piena funzionalità delle sedi operative, fornendo contemporaneamente assistenza e supporto alle attività delle imprese incubate. È stata inoltre posta attenzione alla sede principale che sarà prossimamente oggetto di alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di un complessivo efficientamento energetico.

## ATTIVITÀ INTERNAZIONALI

Sviluppumbria, avvalendosi delle risorse "Extra POR" affidate dalla Regione Umbria, ha proseguito l'attività di supporto all'internazionalizzazione dei principali cluster regionali.

**Umbria Aerospace Cluster.** L'Agenzia ha curato l'allestimento dello stand regionale e la partecipazione in forma collettiva di dodici aziende umbre del cluster al **Salone Internazionale dell'Aeronautica e dello Spazio Paris-Le Bourget** dal 17 al 23 giugno, uno dei principali eventi mondiali del settore aerospaziale. L'evento ha registrato la partecipazione dei players internazionali, delle Istituzioni italiane - tra cui AIAD e Ministero della Difesa - e dei rappresentanti delle istituzioni civili e militari mondiali.

Il 18 giugno, l'Umbria è stata, protagonista di un evento di promozione, organizzato in collaborazione con l'Ambasciata Italiana di Francia. Sono intervenuti l'Ambasciatrice d'Italia in Francia, i rappresentanti delle aziende del cluster Aerospace ed i loro principali clienti, delegati istituzionali e della grande impresa aeronautica internazionale, il Presidente delle

Commissioni Difesa della Camera e del Senato, il Presidente dell'ENAC, il Presidente di Aiad, il Presidente dell'Asi e l'AD di Thales Alenia Space Italia.

Il supporto al cluster, che nel periodo di riferimento ha rinnovato la propria struttura, ha riguardato anche la programmazione e progettazione dell'evento recentemente annullato causa Covid-19, previsto a Farnborough a Londra per il 2020.

**Umbria Nautical Cluster.** Dal 19 al 22 novembre 2019, Sviluppumbria e Umbria Nautical Cluster hanno partecipato al **Marine equipment trade show (Mets) di Amsterdam**, la più importante fiera della nautica che si tiene ogni due anni, all'interno di uno spazio aggregante allestito con un'immagine che dà continuità alla presenza regionale rispetto alle altre due fiere di settore: il Seatec di Carrara e il Mys di Monaco.

**Altre Attività Internazionali** Sviluppumbria ha supportato i servizi competenti della Regione Umbria per allargare la rete dei **partenariati territoriali internazionali** e cogliere le opportunità che emergono dal raccordo Stato-Regioni in materia di **cooperazione internazionale**. In particolare Sviluppumbria ha organizzato la presenza regionale alla Fiera EXCO 2019, ha avviato una nuova collaborazione con l'UNDP- Il Programma delle Nazioni Unite per lo Sviluppo Locale delle Nazioni Unite- per promuovere delegazioni di incoming in Umbria dal Nord Africa (Algeria) e nuovi strumenti e metodologie per lo sviluppo economico locale nei paesi beneficiari (Siria), ha concluso un accordo di collaborazione con Felcos Umbria per valorizzare le eccellenze regionali nella cooperazione decentrata ed ha identificato nuove iniziative in Albania, Serbia, Siria, Cuba, Bolivia, Argentina e Zambia predisponendo schede progetto da presentare nell'ambito del bando 2019 enti territoriali dell'AICS. Ha seguito anche le missioni realizzate nel 2019 in Umbria dai rappresentanti delle **Associazioni degli Umbri all'estero** (Australia, Argentina, Canada) partecipando ai lavori preparatori del nuovo Consiglio Regionale dell'Emigrazione ed ha collaborato con l'Università per Stranieri di Perugia per valorizzare la risorsa Umbria all'estero.

## ALTRE ATTIVITÀ A VALERE SUL FONDO PROGRAMMA

**Attività a sostegno delle imprese.** Per quanto attiene lo strumento "**Fondo di Ingegneria Finanziaria**", sono state realizzate le attività di monitoraggio dei piani di rientro dei finanziamenti erogati. Sono proseguite le attività di monitoraggio e controllo, ricomprese nell'ambito del "**Fondo per il Microcredito**", così come la gestione dei piani di rimborso dei beneficiari. Con riferimento al "**Fondo per gli investimenti della cooperazione-Foncooper**" sono state svolte le attività afferenti alla gestione amministrativa e contabile del fondo di rotazione e all'assistenza, al controllo e al monitoraggio dei beneficiari.

**Attività Istituzionali, partecipazione a tavoli regionali e a gruppi di coordinamento.** Sviluppumbria ha partecipato a tutte le iniziative programmate dalla Regione Umbria relative alla definizione del nuovo Quadro Strategico Economico Sociale per lo Sviluppo dell'Umbria. È intervenuta e al Comitato regionale per le politiche di supporto del turismo e della promozione integrata, in cui siedono, oltre a Regione Umbria e Sviluppumbria, i principali rappresentanti della comunità turistica con l'obiettivo di condividere, orientare e monitorare la programmazione strategica regionale in materia. L'Agenzia ha aderito anche ai lavori della Cabina di Regia sull'Internazionalizzazione per definire le linee guida della nuova programmazione, ai tavoli dedicati alla cooperazione internazionale in sede di Conferenza Stato- Regioni e ai lavori del Consiglio Regionale dell'Emigrazione.

Sviluppumbria ha fornito assistenza al lavoro svolto dal Comitato Promotore che riunisce i Comuni interessati dal **Progetto di valorizzazione della Fascia Olivata**, che delinea la principale area olivicola dell'Umbria, caratterizzandone il paesaggio, le tradizioni e le produzioni enogastronomiche. Tra i primi risultati già raggiunti la "Fascia olivata Assisi-Spoleto" è stata iscritta nel Registro nazionale dei paesaggi rurali da parte del Mipaaf; ed è stato il primo territorio italiano a essere inserito nel programma GIAHS (Globally Important Agricultural Heritage Systems) della Fao. Il riconoscimento, anche con il supporto e coinvolgimento della Regione Umbria, costituisce un passo di grande importanza verso la candidatura Unesco e una ulteriore valorizzazione turistica del territorio. Forte del percorso avviato e dei risultati ottenuti, il Comitato ha avviato il processo per la costituzione di una Fondazione riconosciuta a tutela della Fascia Olivata. Si è inoltre lavorato alla bozza del primo disciplinare dedicato ai referenti dei paesaggi sia soggetti pubblici (Comuni) sia soggetti privati (consorzi, associazioni, ecc.) in stretto raccordo con il Ministero delle Politiche Agricole e ISMEA.

**Attività di comunicazione istituzionale.** In linea con le attività previste nel programma annuale, sono stati realizzati numerosi appuntamenti tematici coinvolgendo stampa, influencer (associazioni di categoria, istituzioni, partner, reti di imprese...) e singoli utenti (comunità locali, imprese, territori...). Nel giugno 2019 si è tenuto un evento istituzionale per la presentazione dei risultati di bilancio 2018 e delle attività del sessennio concluso. Dal 2013, infatti, Sviluppumbria ha radicalmente modificato non solo le proprie modalità operative, ma ha realizzato un vero mutamento di carattere genetico. Terminato il processo di risanamento e ridefinita una struttura dei costi e dei ricavi che genera fisiologicamente risultati economici positivi, l'Agenzia ha espresso una duplice azione di riforma.

A luglio 2019 si è tenuto un meeting aziendale per la presentazione del piano delle performance e il programma annuale coinvolgendo il personale per la condivisione dei valori e delle strategie della società.

Tutte le attività aziendali sono state comunicate e sostenute attraverso il sito internet e i social Sviluppumbria.

L'incentivo all'utilizzo costante delle tecnologie informatiche rappresenta un valore aggiunto per gli attori interni ed esterni, determinante al momento dell'uscita di bandi pubblici o di integrazioni agli avvisi stessi. L'investimento fatto durante il 2019 in tecnologie informatiche e nella formazione continua del personale, consente all'agenzia un dialogo costante con le imprese e tutto il tessuto produttivo regionale.

**Istituzione Master universitario di II livello in "Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso" A.A. 2018/2019.** Sviluppumbria nel sostenere la competitività e la crescita economica dell'Umbria ha stipulato nel 2018 una convenzione con l'Università degli Studi di Perugia, per l'Istituzione del Master universitario di II livello in "Etica, economia e management. Organizzare per creare valore condiviso". Il Master, in corso di svolgimento lungo tutto il 2019, ha visto il proseguimento delle lezioni presso il Dipartimento di Filosofia, Scienze sociali, Umane e della Formazione dell'Università di Perugia, e l'attivazione dei tirocini presso le principali imprese umbre. I corsisti iscritti e frequentanti sono 14, provenienti da diverse aree magistrali con una età compresa tra i 25 e i 40 anni. Il corpo docente è stato selezionato tra professori provenienti da diverse università italiane e tra liberi professionisti.

---

## ATTIVITA' A VALERE SU ALTRE FONTI DI FINANZIAMENTO

---

### SERVIZI ALLE IMPRESE

L'ambito d'operatività ricomprende tutte le funzioni relative alla creazione e sostegno all'impresa, quelle di gestione di specifici strumenti d'incentivazione, di sviluppo di reti e di altre forme di supporto tecnico.

**Azione 3.1.1 "Interventi di sostegno alle aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive"**. In qualità di Organismo Intermedio per il POR-FESR 2014-2020, l'attività di gestione operativa è stata principalmente incentrata sulla predisposizione, pubblicazione, promozione e gestione del secondo Avviso Pubblico per l'**Area di crisi Terni-Narni 2019**.

L'avviso è stato pubblicato nel BURU del 3 settembre 2019 con scadenza, per la presentazione dei progetti, fissata entro l'8 novembre. È quindi stata posta in essere una importante azione promozionale presso gli EELL, le associazioni di categoria e la sede dell'Agenzia a Terni. L'avviso è stato promosso anche tramite la sezione dedicata del sito di Sviluppumbria nonché tramite quello regionale. Alla scadenza, a valere sull'avviso sono state presentate 35 domande di investimento.

La fase finale del 2019 ha visto porre in essere le attività di verifica formale delle domande da parte del team di istruttori appositamente nominati; nei primi mesi del 2020 si sono concluse le attività di valutazione di merito delle domande pervenute da parte del Comitato Tecnico di Valutazione, con l'ammissione di 33 progetti, per un importo di investimenti ammissibili pari ad oltre € 12,3 M€ ed una richiesta di contributi pari ad € 3.2M€. Il numero di addetti incrementali connessi a tali progetti risulta essere pari a 63 unità.

La dotazione finanziaria dell'Avviso, pari ad € 1.290.123,99, è stata completamente impegnata dai primi 8 progetti finanziabili, ma l'avviso prevede esplicitamente la possibilità di ulteriore finanziamento da parte della Regione Umbria.

È proseguita inoltre la fase di rendicontazione dei progetti presentati sull'avviso 2018 e di tutti gli adempimenti previsti dal Sistema di gestione e controllo dell'organismo intermedio dell'azione. Per quanto attiene all'**Area di crisi Ex-Merloni**, nel 2019 si è definitivamente conclusa la fase di rendicontazione delle domande e dei relativi controlli in loco.

**Programma INNETWORK - Azione 1.2.1 "Azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica"**. È proseguita l'attività di informazione, accompagnamento al networking nazionale e internazionale e supporto al collegamento per la partecipazione ai programmi nazionali e comunitari. Le differenti linee d'intervento sono state volte a sollecitare il contatto e la relazione tra le imprese umbre e i fornitori della conoscenza, promuovendo le collaborazioni in tema di Ricerca e Innovazione, con particolare riferimento agli ambiti di specializzazione individuati nella strategia di specializzazione intelligente dell'Umbria (RIS3). Gli working group, realizzati sulle aree di specializzazione della RIS 3, hanno contribuito a definire le traiettorie e le linee di ricerca recepite, in particolare quelle relative all'economia circolare, nel documento di aggiornamento della Specializzazione intelligente della Regione Umbria. Sono stati realizzati numero quattro focus group organizzati in collaborazione con i Dipartimenti dell'Università degli Studi di Perugia (Dip. Matematica e Informatica: Knowledge Representation - Dip. Fisica: monitoraggio ambientale - Dip. Matematica e Informatica:

Blockchain - Dip. Chimica: il futuro della chimica in Umbria) con l'intento di favorire la partecipazione e la diffusione delle informazioni e competenze dal mondo della ricerca alle imprese secondo una modalità snella e partecipativa.

Sul tema dell'Economia Circolare è stata realizzata una mappatura delle competenze disponibili in Umbria sul tema delle risorse (materie prime, rifiuti, scarti, importazione, esportazione, fabbisogni) quale supporto al sistema produttivo umbro, in raccordo e cooperazione con gli enti pubblici e con la stessa Sviluppumbria. Inoltre è stata messa a punto una metodologia per la diagnosi delle risorse che consente di conoscere lo stato di gestione delle risorse aziendali, effettuare un loro monitoraggio al fine di elaborare un piano di efficientamento sia a livello aziendale che su scala territoriale, consentendo alle aziende di conseguire benefici di tipo economico e sociale. L'attività è stata svolta sulla scorta di quanto realizzato operativamente nell'ambito del precedente progetto PROPER Umbria 2018.

Sono stati organizzati tre eventi rivolti alle PMI umbre su tematiche di particolare interesse per le imprese del territorio (argomenti: Jugaad Innovation Energia - New Space Economy - Fabbrica delle Persone nell'industria 4.0). Sviluppumbria ha inoltre supportato il Polo Biomedicale dell'Umbria nel miglioramento della propria struttura organizzativa attraverso una mappatura delle aziende che ha riguardato l'analisi delle esigenze delle imprese in tema di innovazione e Trasferimento Tecnologico e l'analisi del fabbisogno di figure professionali specialistiche. Queste attività hanno portato alla realizzazione di uno specifico report.

Infine è stata realizzata una rilevazione su un gruppo di imprese localizzate nell'area di crisi Terni-Narni al fine di evidenziarne i fabbisogni tecnologici e d'innovazione. Questa attività ha portato alla realizzazione di uno specifico report.

**Azione 1.2.2 "Supporto alla realizzazione di progetti complessi di ricerca e sviluppo".** Nel corso dell'anno sono proseguite le attività di monitoraggio intermedio dei progetti di rete, secondo la metodologia per le verifiche intermedie di avanzamento, messa appunto nell'annualità precedente. Parallelamente sono state effettuate le valutazioni delle variazioni progettuali. Tutte le attività di valutazione sono state svolte con il supporto degli esperti tecnico scientifici selezionati nell'albo del MIUR.

**Azione 1.1.1 "Gestione delle attività connesse alla valutazione dei progetti di Ricerca e Sviluppo".** È proseguita l'assistenza tecnica per la gestione della valutazione dei progetti (numero 35) presentati dalle imprese a valere sull'avviso "Sostegno dei progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale". Sviluppumbria si è avvalsa di esperti esterni di settore scelti dall'Albo del MIUR (banca dati REPRISE - CINECA) i quali sono stati selezionati e successivamente contattati per la valutazione dei Progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale. Le attività inerenti alla gestione della fase valutazione, sono state svolte nel corso del 2019 adottando la metodologia utilizzata per l'Azione 1.2.2 fase II.

**L.R. 1/2018.** Sono iniziate le attività di orientamento, informazione e assistenza nei confronti degli utenti interessati ad avviare un percorso di lavoro autonomo a valere sulla L.R. 1/2018. Sviluppumbria inoltre coadiuva gli Uffici della Regione anche nella fase di valutazione delle domande, partecipando ai Comitati Tecnici di Valutazione con degli istruttori specificatamente individuati.

**Assistenza rimborsabile - Microcredito.** l'avviso, a valere su fondi POR-FSE 2014-2020, è destinato a giovani e adulti che avevano aderito al programma regionale di politiche attive del lavoro "pacchetto giovani" e "pacchetto adulti". L'operatività di Sviluppumbria in tale ambito è focalizzata sulla gestione del servizio di tesoreria, le attività di rendicontazione, di erogazione e di supporto alle attività di monitoraggio e certificazione della spesa.

**Garanzia Giovani. Gestione della Misura 7.** Prosegue l'attività di gestione dei rientri dell'avviso "Microcredito Garanzia Giovani". Complessivamente nell'ambito di tale misura sono stati finanziati 19 progetti imprenditoriali per un totale di 410.000 euro di finanziamenti.

**Assistenza all'Autorità di Certificazione.** Il servizio di è stato garantito da Sviluppumbria con personale dedicato.

## INTERNAZIONALIZZAZIONE

**Azione 3.3.1.- Organismo Intermedio "Incremento del Livello di Internazionalizzazione dei Sistemi Produttivi - Progetti di Promozione dell'export destinati a Imprese e loro forme aggregate individuate su base territoriale o settoriale".** Sviluppumbria opera, nella gestione di fondi POR FESR 2014-2020, per conto della Regione Umbria, in qualità di Organismo Intermedio, a partire dal 2015. I principali interventi hanno riguardato il sostegno alla partecipazione a Fiere Internazionali e l'assegnazione di contributi a fondo perduto per voucher per i servizi consulenziali a supporto dell'internazionalizzazione e per la partecipazione a Missioni imprenditoriali di incoming e outgoing.

Nel corso del 2019 è stato gestito l'Avviso Voucher 2018 per servizi consulenziali, pubblicato in data 11/12/2018 e prorogato alla scadenza finale del 5/07/2019. Sono pervenute 177 domande, di cui 111 ammesse a contributo per una richiesta di contributi pubblici per oltre 800.000 euro. Per quanto attiene l'Avviso Fiere 2018 è stata svolta l'attività relativa a rendicontazione, monitoraggio, pagamenti. Si è dato avvio alla progettazione e pubblicazione di nuovi strumenti mediante procedure di evidenza pubblica.

È stato pubblicato il nuovo Avviso per la presentazione di progetti di internazionalizzazione mediante la partecipazione a Fiere internazionali nel 2019 pubblicato il 27 dicembre 2018 con scadenza prorogata al 28 giugno 2019. In continuità con l'avviso 2018, ciascun beneficiario può presentare una sola domanda, corrispondente al proprio progetto di internazionalizzazione, che prevede la partecipazione da 1 a 3 fiere, richiedendo fino a un massimo del 60% di contributi a fondo perduto per i costi sostenuti. Alla scadenza dell'Avviso sono pervenute 107 domande di cui 100 ammesse per una richiesta di contributi pubblici per circa 919.000 euro.

Per venire incontro alle esigenze delle imprese umbre per la partecipazione a fiere internazionali nell'ultimo trimestre del 2019 e il primo trimestre del 2020 è stato pubblicato un nuovo Avviso Pubblico il 01 ottobre 2019 con applicazione, per la prima volta a livello regionale, dei costi standard, metodologia riconosciuta e sostenuta dalla Commissione Europea, che costituisce una fondamentale opportunità di innovazione nei processi amministrativi e gestionali delle attività finanziate, con la conseguente significativa riduzione degli oneri amministrativi e dei tempi di validazione delle rendicontazioni ed erogazione delle risorse. Alla scadenza dell'Avviso sono pervenute 105 domande, di cui ammesse 90 per una richiesta complessiva di contributi pubblici per circa 1.209.000 euro.

Nel corso del 2019 è stato progettato, redatto e pubblicato il nuovo Avviso per la realizzazione di missioni imprenditoriali all'estero e di incoming in favore delle PMI umbre progettate da soggetti attuatori qualificati. Con questo bando l'Agenzia ha raccolto e selezionato 39 proposte di Progetti Strutturati di Promozione dell'Export e del Turismo da parte di operatori specializzati definiti "Soggetti Attuatori", ed ha creato un apposito Catalogo regionale a disposizione delle MPMI umbre e dei liberi professionisti con 37 progetti di cui 14 di incoming e 23 di outgoing.



Nel mese di ottobre si è provveduto ad attivare la fase 2 mediante la pubblicazione di un apposito Avviso rivolto alle PMI e liberi professionisti, destinatari dell' Aiuto con concessione di un contributo a fondo perduto fino al 70% per la partecipazione a uno dei 37 progetti presenti nel Catalogo. Alla Scadenza del 16 dicembre 2019 sono pervenute 84 domande di cui 59 ammesse per una richiesta di contributi pubblici pari a 250.000€.

Parallelamente a progettazione, pubblicazione e gestione degli avvisi, è proseguito il monitoraggio, e la comunicazione degli strumenti disponibili. L'intera attività è stata sottoposta a controlli sia di primo che di secondo livello (audit).

**Umbria-Tunisia: progetto di sostegno al settore privato.** Sono proseguite le attività del secondo e terzo anno del progetto in cui Sviluppumbria è capofila del raggruppamento Regione Umbria, Confindustria Umbria, SFCU, Umbria Export e Comete Eng, e la Direzione per le Piccole e Medie Imprese (DGPPME) del Ministero dell'Industria Tunisino.

Per la componente di rafforzamento delle competenze del personale del Ministero dell'industria tunisino e delle strutture regionali di sostegno alle pmi si sono svolti due seminari nazionali a Tunisi e sette seminari nei territori di Jendouba, Sidi Bouzid, Bizerte, Sousse, Le Kef, Kebili e Tozeur. Per le altre componenti di progetto si è provveduto a organizzare e realizzare in Umbria la visita di undici start-up tunisine operanti nel settore dell'agroalimentare nel mese di marzo durante l'evento della fiera internazionale Agriumbria a Bastia Umbra e di 15 start up tunisine del settore ICT e comunicazione nel mese di dicembre in occasione di SMAU Napoli. Infine è stato redatto il diagnostico sull'Osservatorio delle Pmi mentre per l' "Espace de enterprise" è stato redatto il diagnostico e proposto un modello di attuazione da far validare e completare entro il primo trimestre del 2020.

**Pro.tec.t. - Product Technologies and Traceability in Albania.** Nel 2019 le attività progettuali, sotto il coordinamento ed il monitoraggio di Sviluppumbria, si sono concentrate nell' identificazione delle nuove filiere produttive al fine di identificare i prodotti idonei a seguire il modello di valorizzazione in conformità al quadro normativo comunitario dei prodotti di qualità DOP/IGP (Reg. UE 1151/2012) a partire dalle indicazioni pervenute dal Ministero dell'Agricoltura albanese. Si è quindi finalizzata la predisposizione della documentazione tecnica relativa al riconoscimento come IG di due prodotti (olio extravergine Elbasan, fagiolo di Korce) in conformità alla legge albanese 8/2019, la predisposizione della documentazione tecnica relativa alla certificazione di n. 10 aziende/prodotti in conformità allo standard ISO 22005, si è costituita l'Associazione dei produttori di fagiolo pllaqi di Pojan (Maliq), si è conclusa l'assistenza tecnica al Ministero dell'Agricoltura albanese ed alla NFA (National Food Authority) attraverso un' attività di revisione dei testi normativi e regolamentari in applicazione della legge albanese sulle IG (l. 8/2019). Si sono infine realizzati due seminari locali in ambito Leader e un seminario nazionale sul tema "food quality schemes - benefits of cooperation selling traditional products"

## LIVING LAB

Sviluppumbria è stata individuata come beneficiaria per lo svolgimento delle attività preliminari e di promozione dell'intervento Living LAB e a seguire in qualità di Organismo Intermedio (Azione 1.4.1 del POR FESR 2014-2020) per la gestione, selezione delle operazioni e delle procedure per l'individuazione dei beneficiari finali.

Nel corso del 2019 la Società ha realizzato un impegnativo percorso di innovazione aperta attraverso attività basate sui modelli di *design thinking* per stimolare la raccolta dei fabbisogni in coerenza con l'obiettivo generale del progetto: innovare e facilitare l'incontro tra la domanda e l'offerta di innovazione sociale e tecnologica attraverso il coinvolgimento degli attori della c.d. "quadrupla elica" (amministrazioni pubbliche, università e centri di ricerca, imprese, cittadini).

L'attività svolta ha ottenuto una rilevante partecipazione quantitativa e un positivo riscontro in virtù della strategia di coinvolgimento di tutti i soggetti dell'ecosistema dell'innovazione. Nel corso del primo semestre si sono tenuti una serie di incontri informativi e di mappatura degli stakeholders per un totale di 11 eventi e seminari che hanno coinvolto circa 450 referenti di associazioni, scuole, università, mondo della ricerca e utenza finale.

Sono stati realizzati incontri di co-progettazione partecipata nel corso dei quali sono stati applicati gli strumenti del Living LAB (es. *Innovation Camp*) coinvolgendo le figure di maggior rilievo del tessuto socio economico, la comunità della conoscenza, gli Enti Pubblici e la cittadinanza. Nello svolgimento di questa attività sono state adottate le migliori soluzioni tecnologiche di *open innovation* per facilitare le interazioni on-line fra gli utenti, prevedendo anche la realizzazione di una specifica piattaforma (open source) [www.livinglab-umbria.it](http://www.livinglab-umbria.it) Da questa fase sono emersi più di 50 fabbisogni di innovazione, i quali hanno fornito la base per l'impostazione del successivo avviso pubblico.

Nel secondo semestre 2019, l'Agenzia, in qualità di Organismo Intermedio, ha elaborato i fabbisogni emersi e pubblicato un primo avviso pubblico per la ricerca di soluzioni innovative da parte delle imprese, con una dotazione finanziaria di 1 ML di Euro. A valere su tale bando sono stati presentati 13 progetti per i quali hanno partecipato 16 imprese umbre, integrando le competenze di centri di ricerca, con il coinvolgimento obbligatorio di una densa rete di associazioni civili e religiose in diversi settori.

I progetti ritenuti finanziabili forniranno soluzioni innovative tecnologiche e sociali e contribuiranno ai processi di innovazione, di nuova economia e a migliorare la qualità della vita dei cittadini dell'Umbria nel settore del turismo, della cultura e dell'istruzione, delle smart communities, dell'economia circolare, dell'ambiente, dell'inclusione sociale per persone con particolari necessità. I risultati di questo primo avviso verranno resi pubblici entro il primo semestre del 2020.

## TURISMO E PROMOZIONE INTEGRATA

Durante il 2019, le attività relative al turismo sono state implementate seguendo le linee guida previste dal Piano Annuale di Promozione Turistica approvato dalla Giunta Regionale, e facendo riferimento formale ad una serie di affidamenti che hanno compreso l'attività di Sviluppumbria in quanto beneficiario finale dell'Azione 5.3.1 e 8.4.1 (c.d. Asse Terremoto) del POR FESR 2014-2020, ma anche a fondi diversi il complesso di risorse previste da tale atto comprendono il portale turistico regionale e la comunicazione online ad esso connessa; la promozione e organizzazione di iniziative e l'organizzazione dell'offerta territoriale e rendono coerente e omogenea sia la programmazione che la gestione dei diversi progetti.

**Promozione turistica e integrata.** Nel 2019 le attività di promozione sono state svolte sia in ambito nazionale che internazionale con una particolare attenzione alla Francia, Paese che ha mostrato alti tassi di crescita in termini di incoming. In particolare, è stata data attenzione ai media francesi, che per la prima volta sono stati protagonisti di un incontro specifico a Parigi e di un press tour nella nostra Regione, ma soprattutto è stata realizzata una importante iniziativa di promozione integrata in occasione della Fiera dell'Aerospazio che si è tenuta a Le Bourget a giugno, in occasione della quale, oltre alle specifiche attività legate all'internazionalizzazione e a quelle di tipo istituzionale, è stata organizzata una presentazione a stampa e operatori e un b2b a cui hanno partecipato 10 rappresentanti dell'offerta umbra. L'evento, coordinato da Sviluppumbria con il supporto di ENIT Parigi, si è svolto nelle sale e giardino dell'Istituto Italiano di Cultura della capitale francese.

Altra iniziativa da segnalare è stato il workshop b2b turistico, rivolto agli operatori della domanda lombarda, organizzato in occasione del Salone del Mobile a Milano, l'8 aprile, realizzato all'interno di un ricco programma regionale teso a valorizzare la pluralità delle competenze dell'Umbria.

Per quanto riguarda i press tour e i fam trip questi hanno coinvolto prioritariamente i Paesi Europei target, cioè Olanda, Belgio, Germania, Inghilterra e Polonia, con l'eccezione di due educational tour organizzati per operatori provenienti da Cina e Brasile. In totale nel corso del 2019 sono state realizzati dodici tour di scoperta delle bellezze regionali.

Non meno importante è stato il lavoro svolto per organizzare la partecipazione umbra alle principali iniziative fieristiche italiane ed europee. Nel corso del 2019 l'Umbria è stata presente alle seguenti manifestazioni: la Vakantiebeurs di Utrecht (Olanda), la Fespo di Zurigo, la Holiday World di Dublino, il Salone delle Vacanze di Bruxelles, la Borsa Internazionale del Turismo di Milano, la FREE di Monaco, la ITB di Berlino, il National Wedding Show di Londra, la Borsa Mediterranea del Turismo di Napoli, il TTG di Rimini, il WTM di Londra e il T&T di Varsavia.

Nel complesso le iniziative realizzate nel corso del 2019 tra la partecipazione a fiere di settore e workshop BtoB ammontano ad un totale di diciannove oltre ai dodici tra press tour e fam trip. Alcune di queste iniziative sono state realizzate grazie al programma Regioni centro Italia, interamente finanziato da ENIT a favore delle Regioni colpite dal sisma del 2016, che si è concluso proprio quest'anno.

**Costruzione dell'offerta turistica.** L'attività ha riguardato in primo luogo i prodotti turistici legati ai cammini e itinerari temi slow. Continua il successo della Via di Francesco, la cui popolarità a livello nazionale e internazionale è testimoniata dai dati statistici relativi agli utenti a piedi, in bicicletta e a cavallo registrati dalla *Statio Peregrinorum* presso il Sacro Convento di Assisi che segnano un incremento del 29% degli arrivi del 2019 rispetto al 2016,

anno d'inizio della raccolta dei dati, e un aumento del 10% del totale dei camminatori in Umbria (2019 su 2018). Il sistema statistico realizzato dall'Agenzia in collaborazione con il Sacro Convento di Assisi è a oggi l'unico ufficio di rilevazione ufficiale d'Italia. A confermare l'ottimo trend del prodotto turistico si evidenzia che nel periodo in esame Sviluppumbria, tramite il sito web, ha gestito 7.000 email di richiesta di credenziali e di richiesta informazione. Di seguito alcuni i dati relativi al sito web [www.viadifrancesco.it](http://www.viadifrancesco.it) per il periodo in esame: 135.590 utenti (incremento del 30 % rispetto allo stesso periodo del 2018); 219.770 sessioni di visite (incremento del 30 % rispetto allo stesso periodo del 2018). In linea con i dati statistici della *Statio* gli italiani sono il primo gruppo di visitatori del sito web (44 %), seguiti dai tedeschi (12,4 %), americani (9 %), e francesi (3 %).

L'Agenzia ha supportato la Regione Umbria per la costruzione e lo sviluppo del prodotto "Cammini" e "Ciclovie", in virtù della partecipazione al tavolo regionale di coordinamento della rete dei cammini. Le azioni hanno riguardato principalmente la gestione e la promozione dei tracciati; la realizzazione di una segnaletica unitaria, secondo gli standard nazionali in grado di diventare un modello per tutte le regioni italiane.

È proseguita l'attività di potenziamento del prodotto "Ippovia slow sulla Via di Francesco". Il protocollo d'intesa iniziale fra Assisi, Gubbio, Valfabbrica e Nocera Umbra è stato integrato con la sottoscrizione dei Comuni di Pietralunga, Spello, Foligno, Trevi, Campello sul Clitunno, Spoleto. Si è lavorato in questo periodo per l'adesione degli ultimi nove Comuni al tracciato. L'expertise dell'Agenzia ha riguardato: la messa in rete dei soggetti interessati; l'assistenza per la definizione degli standard qualitativi comuni e condivisi essenziali per garantire la sicurezza e la fruibilità dell'itinerario.

Vista la crescita di interesse verso il Cammino dei protomartiri Francescani (circa 200 credenziali rilasciate nel periodo autunno inverno 2019) sono stati realizzati 200 nuovi adesivi per il potenziamento della segnaletica esistente e sono state gettate le basi per una guida cartacea con percorsi guidati ed evidenza dei siti di maggiore interesse storico culturale e paesaggistico.

Per il potenziamento dell'itinerario internazionale della Via Romea Germanica nel tratto umbro, è stata avviata la mappatura gpx, monitoraggio servizi ed infrastrutture, identificazione delle reti di collegamento, realizzazione manuale piano di posa per apposizione segnaletica turistica. Per lanciare questo nuovo cammino, sono state realizzate attività promozionali ad hoc: il Meet Tourism di Lucca (febbraio 2019) e la Fiera Fa la cosa Giusta (Milano Marzo 2019).

Proseguono le attività volte allo sviluppo, al monitoraggio e alla valorizzazione degli itinerari cicloturistici della Regione. L'Agenzia è impegnata per creare aree di raccordo e by pass per la Assisi-Spoleto-Norcina nelle aree post- terremoto e per aggiornare il sistema contapersone. È stato realizzato un aggiornamento e potenziamento dei grandi assi e della rete delle 11 ciclovie dell'Umbria, mediante la redazione di cartelle tecniche promo editoriali, e contenuti specialistici richiesti e apprezzati dagli utenti. Gli elaborati finali verranno pubblicati e promossi a partire dal sistema Umbriatourism.

È proseguita l'assistenza alla costruzione di una Strategia integrata per la valorizzazione dei territori del Bacino del Chiascio, che vede una forte sinergia tra pubblico e privato per la realizzazione di infrastrutture per la mobilità dolce. Il 18/03/2019 l'Agenzia ha organizzato e ospitato la cerimonia di firma del protocollo d'intesa (Comune capofila), Perugia, Gubbio, Assisi, Bastia Umbra, Bettona, Torgiano.

A quanto già ricompreso nel programma dell'Azione 5.3.1, si è aggiunto il progetto Eventi Slow. Nel periodo in esame è stato realizzato lo Slow Way Festival in Assisi dal 16 al 19 giugno 2019. L'Agenzia ha fornito l'expertise per l'attuazione delle iniziative promozionali a partire dal

rapporto con i soggetti territoriali pubblici e privati e con gli operatori del settore, che ha portato ad avviare una importante collaborazione con la *Federation Francaise de Randonnée Pedestre*, ulteriormente definita nel corso di una missione ad hoc a Parigi dedicata allo scambio delle migliori pratiche in materia di governance degli itinerari, di valorizzazione del patrimonio culturale e naturale, avviamento di collaborazioni. È stata inoltre pianificata e coordinata la partecipazione dell'Umbria alla X edizione del WTE che si è tenuta a Roma dal 26/28 settembre 2019.

Realizzazione a Novembre 2019 del progetto Umbria underground che ha visto l'ideazione di interessanti percorsi turistici sotterranei nelle aree di interesse storico ed archeologico della nostra Regione.

**Il sistema umbriatourism.it.** Composto di tre piattaforme e di vari canali social, oltre alle attività funzionali alla regolare gestione che comportano azioni ed interventi sovente non ordinari, nel 2019 il sistema ha registrato numeri molto positivi.

I dati analytics prodotti nel corso dell'anno confermano l'ottima performance: il 2019 ha registrato 2.196.493 utenti unici (contro i 576.518 del 2018) una crescita del 101,32%. Dati parimenti positivi si registrano per tutti gli altri indicatori, la cui analisi è patrimonio fondamentale per pianificare strategie e per impostare attività, ed è stato anche argomento di un intervento nel convegno organizzato nel mese di marzo dalla Banca d'Italia.

L'importanza di queste analisi dell'Agenzia è stata inoltre individuata dalla Regione Umbria con l'inserimento specifico nella realizzazione del Masterplan triennale per il turismo (uno strumento innovativo di programmazione introdotto nel corso della attuale legislatura) e nella erogazione di formazione per alcuni comuni della Regione, corsi organizzati da Villa Umbra, Scuola Umbra di amministrazione Pubblica. Numerosi anche gli interventi in conferenze organizzate direttamente dai Comuni che intendono conoscere meglio dati relativi al proprio territorio.

La positiva crescita dei principali indicatori è dovuta al buon posizionamento di umbriatourism, alle campagne di promozione implementate nel corso dell'anno. Queste ultime sono state integrate a seguito di ulteriori investimenti provenienti dalle convenzioni siglate dalla società con la Camera di Commercio di Perugia, che ha individuato il portale come unico ed efficace strumento di promozione dell'Umbria. E' la prima volta che la Camera di Commercio destina direttamente proprie risorse a strumenti di promozione turistica non gestiti in proprio e testimonia il valore riconosciuto che il sistema Umbriatourism ha assunto per il territorio.

Anche i canali social (Facebook, Twitter, Instagram), hanno avuto una grande crescita, frutto congiunto di piani editoriali efficaci e di campagne promo-pubblicitarie. Le promozioni e la crescita organica dei canali hanno portato a numeri significativi che hanno dato un ottimo posizionamento: Facebook 81.702 Fanbase, Twitter 17.172 follower e Instagram 24.924 Follower.

L'introduzione nel mese di aprile di una nuova redazione, a seguito di una gara pubblica, ha coinciso con l'impostazione di criteri di lavoro più performanti ed aggiornati con le nuove tendenze della comunicazione turistica.

Per la promo commercializzazione, nel corso dell'anno, 209 nuovi operatori hanno chiesto di aderire alla piattaforma *Touristic Offer Management* (Tom); il numero consistente di operatori totali (circa 1.550); la vivacità di questo segmento ha garantito a umbriatourism una buona visibilità su Google, superiore alle principali OTA.

La piattaforma sarà inoltre arricchita dall'introduzione di nuove tipologie di operatori che possono promuovere e commercializzare servizi diversi da quelli attualmente previsti, componenti l'offerta turistica territoriale allargata, quali le Strade del Vino e dell'Olio.

## **ATTIVITÀ INTERNAZIONALI E PROGETTAZIONE EUROPEA**

**Public Procurement of Innovation (PPI) situation & perspectives in MED countries-(PROMINENT MED).** Nel 2019 tutti i partner di progetto hanno avviato, e completato gli investimenti per l'efficientamento energetico su edifici pubblici, messi a bando con le procedure di appalto innovative. Sviluppumbria, oltre al coordinamento del progetto in qualità di capofila, ha proseguito la stretta collaborazione con il Comune di Narni, per l'attuazione della procedura competitiva con negoziazione e l'avvio dei lavori presso la scuola Gianni Rodari di Narni Scalo. Il progetto arriverà a completamento entro il 31 luglio 2020.

**BIO-ECONomy Research Driven Innovation (BIOECO-R.D.I.).** Nel corso del primo semestre del 2019, è proseguita l'attuazione delle attività finalizzate a sviluppare il settore della bioeconomia nella regione adriatico-ionica. Il progetto ha come protagonisti 7 partner provenienti da 6 paesi europei, di cui 2 umbri (Sviluppumbria- capofila e Confindustria Umbria). Sviluppumbria, ha organizzato, in collaborazione con Legambiente e la Fondazione Ecosistemi, alcuni laboratori a cui hanno partecipato rappresentanti dei Comuni umbri e responsabili per l'agenda urbana con la finalità di promuovere l'introduzione dei criteri minimi ambientali (CAM) nei bandi di gara. I partecipanti ai laboratori hanno potuto sperimentare come redigere un bando di gara che preveda l'introduzione dei CAM. Sono state avviate forme di collaborazione con alcuni comuni umbri per l'inserimento nelle gare di appalto di servizi di alcuni parametri "green" che consentano agli enti territoriali di adempiere agli obblighi previsti dalla normativa nazionale in materia.

**EEN -Europe Enterprise Network.** Sviluppumbria è membro della rete europea EEN, nel quadro del consorzio multiregionale SME2EU, che coinvolge le Regioni Umbria, Toscana e Marche. Enterprise Europe Network, istituita dall'Unione Europea nel 2008, è la più grande rete internazionale a supporto dell'innovazione, dell'internazionalizzazione e della competitività delle PMI con oltre 600 membri in 60 paesi.

Nel corso del 2019 Sviluppumbria ha affiancato i beneficiari umbri dei servizi della rete (PMI, centri di ricerca, università) fornendo loro occasioni di partenariato internazionale mediante attività di coaching, supporto alla pubblicazione dei propri profili nel data base della rete e alla diffusione delle loro manifestazioni di interesse per profili di aziende stranieri e partecipazione ad eventi internazionali di b2b. Inoltre si sono realizzati in Umbria 11 seminari divulgativi sui temi dell'internazionalizzazione, access to finance e market intelligence con la partecipazione di 215 aziende. Si è anche organizzata una country presentation in Umbria della Regione polacca della Varnia Masuria. A partire dall'Annual Conference svolta a Helsinki nel mese di ottobre, si è avviata una collaborazione con l'help desk dell'Unione Europea per il Giappone per pianificare attività mirate nel 2020 nel settore del tessile e del food e si sono rafforzate le collaborazioni con gli uffici EEN di Serbia, USA, Cina, Argentina, Tunisia, Albania e Israele, Regno Unito.

**Interreg Europe SHARE** Nel corso del 2019 è stata avviata la Fase 2 del progetto europeo i cui Sviluppumbria è capofila, finalizzato allo scambio di esperienze e al miglioramento delle politiche urbane in materia di sostenibilità del patrimonio culturale. Questa fase è concentrata sul monitoraggio del Piano di Azione locale prodotto nel corso della fase precedente. È stato organizzato un meeting con i Comuni dell'Agenda Urbana, che si è tenuto il 3 Aprile a Foligno. È stato poi realizzato un evento inter-partenariale a Plasencia Extremadura (Spagna) alla presenza di tutti i rappresentanti del progetto; mentre sono stati intensificati gli eventi di

comunicazione e diffusione dei risultati di SHARE, tramite il coordinamento di un workshop sul patrimonio culturale e sostenibilità tenutosi a Lucca nell'ambito di LuBec, la principale kermesse italiana dedicata al patrimonio culturale, nel mese di ottobre. Sviluppumbria ha inoltre tenuto una presentazione in modalità TED nell'ambito della *European Week of Cities and Regions*, il più importante evento europeo in tema di politiche regionali e nazionali che si tiene a Bruxelles a ottobre ogni anno.

## **Proposta di destinazione dell'utile**

Signori Azionisti,

L'Amministratore Unico vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 388.694,24 come segue: Euro 19.434,71 a riserva legale; Euro 38.869,42 a riserva speciale facoltativa e Euro 330.390,11 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico

Marco Giulietti

Perugia, 20/05/2020



---

**BILANCIO AL 31.12.2019**

---

<b>Stato patrimoniale - attivo</b>		<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
A)	CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI		
B)	Immobilizzazioni		
I.	Immateriali		
	1) Costi impianto e ampliamento		
	2) Costi ricerca e sviluppo		
	3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno		
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	83.955	90.000
	5) Avviamento		
	6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	7) Altre	1.489	2.978
	<b>subtotale B I</b>	<b>85.444</b>	<b>92.978</b>
II.	Materiali		
	1) Terreni e fabbricati	8.560.782	9.771.406
	2) Impianti e macchinari	14.700	14.262
	3) Attrezzature industriali e commerciali		
	4) Altri beni	14.313	23.066
	5) Immobilizzazioni in corso e acconti		
	<b>subtotale B II</b>	<b>8.589.795</b>	<b>9.808.734</b>
III.	Finanziarie		
	1) Partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	305.188	305.188
	b) imprese collegate	431.051	431.051
	c) imprese controllanti		
	d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) altre imprese	1.582.188	1.582.188
	<b>subtotale B III 1</b>	<b>2.318.427</b>	<b>2.318.427</b>
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate		
	b) verso imprese collegate		
	c) verso controllanti		
	d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	e) verso altri	54.807	36.152
	3) Altri titoli	50.000	50.000
	4) Strumenti finanziari derivati attivi		0
	<b>subtotale B III</b>	<b>2.423.234</b>	<b>2.404.579</b>
	<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>11.098.473</b>	<b>12.306.291</b>
C)	Attivo circolante		
I.	Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		
	2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
	3) Lavori in corso su ordinazione	4.309.940	2.523.052
	4) Prodotti finiti e merci		
	5) Acconti		
	<b>subtotale C I</b>	<b>4.309.940</b>	<b>2.523.052</b>
II.	Crediti		
	1) Verso clienti		
	- entro 12 mesi	267.773	157.732
	- oltre 12 mesi		
	<b>subtotale C II 1</b>	<b>267.773</b>	<b>157.732</b>
	2) Verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	3) Verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	<b>subtotale C II 3</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	4) Verso imprese controllanti		
	- entro 12 mesi	642.706	2.020.475
	- oltre 12 mesi		
	<b>subtotale C II 4</b>	<b>642.706</b>	<b>2.020.475</b>
	5) Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
	5 bis) Crediti tributari	175.645	138.583
	5 ter) Imposte anticipate	292.869	319.732
	5 qua) Verso altri		
	- entro 12 mesi	60.170	24.314
	- oltre 12 mesi	43.434	37.480
	<b>subtotale C II 5</b>	<b>103.604</b>	<b>61.794</b>
	<b>subtotale C II</b>	<b>1.482.597</b>	<b>2.698.316</b>
III.	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
	1) Partecipazioni in imprese controllate		
	2) Partecipazioni in imprese collegate	1.001	1.001
	3) Partecipazioni in imprese controllanti		
	3 bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	4) Altre partecipazioni	342.177	357.189
	5) Strumenti finanziari derivati attivi		
	6) Altri titoli		
	<b>subtotale C III</b>	<b>343.178</b>	<b>358.190</b>
IV.	Disponibilità liquide		
	1) Depositi bancari e postali	2.817.538	2.024.193
	2) Assegni		
	3) Denaro e valori in cassa	562	920
	<b>subtotale C IV</b>	<b>2.818.100</b>	<b>2.025.113</b>
	<b>Totale attivo circolante</b>	<b>8.953.815</b>	<b>7.604.671</b>
D)	Ratei e risconti		
-	vari	15.327	18.832
	<b>Totale attivo</b>	<b>20.067.615</b>	<b>19.929.794</b>

Stato patrimoniale - passivo		31.12.2019	31.12.2018
A1)	Patrimonio netto		
I.	Capitale sociale	5.801.403	5.801.403
II.	Riserva da sovrapprezzo delle azioni		
III.	Riserva di rivalutazione		
IV.	Riserva legale	105.539	94.726
V.	Riserve statutarie		
VI.	Altre riserve:		
	- riserva straordinaria	190.690	423
	- riserva da conversione capitale sociale in Euro(Art.17 Decreto Legislativo 213/1998)	72.755	72.755
	- riserva da differenze di traduzione TND/Euro	3.266	1.749
	- riserva per arrotondamenti		
VII.	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		-2.938
VIII.	Utili (perdite) portati a nuovo		-15.189
IX.	Utile (perdita) dell'esercizio	388.694	216.269
	<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>6.562.347</b>	<b>6.169.198</b>
A2)	Apporti ai sensi di L.L.RR		
a)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	719.902	731.790
b)	apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	1.759.700	1.933.137
	<b>Subtotale A2</b>	<b>2.479.602</b>	<b>2.664.927</b>
B)	Fondi per rischi e oneri		
1)	Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2)	Imposte differite	738.446	632.602
3)	Strumenti finanziari derivati passivi		2.938
4)	Altri	322.013	232.013
	<b>Subtotale B</b>	<b>1.060.459</b>	<b>867.553</b>
C)	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	<b>2.881.136</b>	<b>2.672.831</b>
D)	Debiti		
1)	Obbligazioni		
2)	Obbligazioni convertibili		
3)	Debito v/soci per finanziamenti		
4)	Debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	339.652	566.998
	- oltre 12 mesi	921.247	1.950.836
	<b>Subtotale D4</b>	<b>1.260.899</b>	<b>2.517.834</b>
5)	Debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
6)	Acconti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
7)	Debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	1.099.650	700.966
	- oltre 12 mesi		
8)	Debiti rappresentati da titoli di credito		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
9)	Debiti verso imprese controllate		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
10)	Debiti verso imprese collegate		
	- entro 12 mesi		1.000.000
	- oltre 12 mesi		
11)	Debiti v/controllante		
	- entro 12 mesi	1.758.336	541.090
	- oltre 12 mesi	176.461	176.461
11 bis)	Debiti sottoposte al controllo delle controllanti		
	- entro 12 mesi		
	- oltre 12 mesi		
12)	Debiti tributari		
	- entro 12 mesi	191.818	171.054
	- oltre mesi		
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	200.794	206.829
	- oltre 12 mesi		
14)	Altri debiti		
	- entro 12 mesi	665.353	528.551
	- oltre 12 mesi	328.576	221.933
	<b>Totale debiti</b>	<b>5.681.887</b>	<b>6.064.718</b>
E)	Ratei e risconti		
-	vari	<b>1.402.184</b>	<b>1.490.567</b>
	<b>Totale passivo</b>	<b>20.067.615</b>	<b>19.929.794</b>

<b>Conto economico</b>		<b>31.12.2019</b>	<b>31.12.2018</b>
A)	Valore della produzione		
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.321.448	2.650.706
2)	Variazioni rimanenze prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3)	Variazione di lavori in corso su ordinazione	1.785.835	203.241
4)	Incremento di immobilizzazioni		
5)	Altri ricavi e proventi		
	- vari	1.107.725	453.406
	- contributi in conto esercizio	256.950	
5bis)	- utilizzo Fondo Programma:		
	1) per svolgimento programma 2018	4.200.000	4.200.000
	2) per copertura perdite su crediti ed altri costi		
	<b>Totale valore della produzione</b>	<b>8.671.958</b>	<b>7.507.353</b>
B)	Costi della produzione		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.228	15.929
7)	Per servizi	2.522.106	1.773.096
8)	Per godimento di beni di terzi	118.207	115.356
9)	Per il personale		
	a) Salari e stipendi	3.326.859	3.409.491
	b) Oneri sociali	970.733	877.159
	c) Trattamento di fine rapporto	295.319	299.797
	d) Trattamento di quiescenza e simili		
	e) Altri costi		
	<b>subtotale B 9</b>	<b>4.592.911</b>	<b>4.586.447</b>
10)	Ammortamenti e svalutazioni		
	a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.870	8.425
	b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	350.575	369.235
	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
	d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante		
	<b>subtotale B 10</b>	<b>359.445</b>	<b>377.660</b>
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12)	Accantonamenti per rischi	90.000	
13)	Altri accantonamenti		
14)	Oneri diversi di gestione	295.871	171.461
	<b>Totale costi della produzione</b>	<b>7.988.768</b>	<b>7.039.949</b>
	<b>Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)</b>	<b>683.190</b>	<b>467.404</b>
C)	Proventi e oneri finanziari		
15)	Proventi da partecipazioni:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	16.163	
	<b>Subtotale C 15</b>	<b>16.163</b>	<b>0</b>
16)	Altri proventi finanziari:		
	a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.844	1.842
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) proventi diversi dai precedenti:		
	- da imprese controllate		
	- da imprese collegate		
	- da imprese controllanti		
	- da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
	- altri	739	4.681
	<b>Subtotale C 16</b>	<b>2.583</b>	<b>6.523</b>
17)	Interessi e altri oneri finanziari:		
	- verso controllate		
	- verso collegate		
	- verso controllanti		
	- verso altri	67.637	86.068
17 bis)	Utile Perdite su cambi	205	-7.492
	<b>Subtotale C 17</b>	<b>67.842</b>	<b>78.576</b>
	<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>	<b>-49.096</b>	<b>-72.053</b>
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18)	Rivalutazioni:		
	a) di partecipazioni		
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
19)	Svalutazioni:		
	a) di partecipazioni	11.888	136.788
	a1) utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni	-11.888	-136.788
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
	c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
	d) di strumenti finanziari derivati		
	<b>Totale rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
	<b>Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)</b>	<b>634.094</b>	<b>395.351</b>
20)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
	a) imposte correnti	112.693	172.941
	b) imposte differite (anticipate)	132.707	6.141
	<b>21) Utile (Perdita) dell'esercizio</b>	<b>388.694</b>	<b>216.269</b>

## Rendiconto finanziario

	31/12/2019	31/12/2018
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla attività operativa (metodo indiretto)</b>		
Utile (perdita) dell'esercizio	388.694	216.269
Imposte sul reddito	245.400	179.082
Interessi passivi/(interessi attivi)	49.096	72.053
(Dividendi)		-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(673.909)	
<b>1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>9.281</b>	<b>467.404</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	333.345	258.513
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	350.575	369.235
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	8.870	8.425
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	11.888	136.788
Altre rettifiche per elementi non monetari	95.473	(155.547)
<b>Totale rettifiche per elementi non monetari</b>	<b>800.151</b>	<b>617.414</b>
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>809.432</b>	<b>1.084.818</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(1.786.888)	(202.120)
Decremento/(incremento) dei crediti commerciali	1.267.728	(87.951)
Incremento/(decremento) dei debiti commerciali	615.930	240.365
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	3.505	(4.782)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(88.383)	(69.426)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(47.353)	171.547
<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(35.461)</b>	<b>47.633</b>
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>773.971</b>	<b>1.132.451</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(49.096)	(72.053)
(Imposte sul reddito pagate)		
Dividendi incassati		-
(Utilizzo dei fondi)	(26.922)	(118.005)
<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>(76.018)</b>	<b>(190.058)</b>
<b>Flusso finanziario della attività operativa (A)</b>	<b>697.953</b>	<b>942.393</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	1.526.110	(18.586)
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(1.336)	(1.507)
Immobilizzazioni finanziarie	632	
Attività finanziarie non immobilizzate		
Acquisizione o cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)</b>	<b>1.525.406</b>	<b>(20.093)</b>
<b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	(1.256.935)	(564.436)
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma	-	-
apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata	(173.437)	(487.808)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>(1.430.372)</b>	<b>(1.052.244)</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A +/-)B +/-)C)</b>	<b>792.987</b>	<b>(129.944)</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>2.025.113</b>	<b>2.155.057</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	2.024.193	2.154.060
assegni		-
denaro e altri valori in cassa	920	997
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>2.818.100</b>	<b>2.025.113</b>
di cui:		
depositi bancari e postali	2.817.538	2.024.193
assegni		-
denaro e altri valori in cassa	562	920

## **NOTA INTEGRATIVA / BILANCIO 2019**

### **Premessa**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e la presente Nota Integrativa, sono stati redatti secondo le norme del Codice Civile in materia di bilancio d'esercizio così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34 e secondo i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Ai fini della chiarezza e in applicazione dell'art. 2423 ter del c.c., allo schema di stato patrimoniale e conto economico previsti dagli artt. 2424 e 2425 del c.c., sono state aggiunte nel passivo dello stato patrimoniale le voci A2-a) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a Fondo Programma" e A2-b) "Apporti ai sensi di L.L.R.R. a destinazione vincolata" e nel conto economico la voce A 5 bis-1) "Utilizzo fondo programma per attività 2019" e A 5 bis-2) "Utilizzo fondo programma per copertura perdite su crediti ed altri costi", quali voci tipiche della attività della Società.

In ottemperanza a quanto disposto dal principio contabile interpretativo n. 1, a partire dall'esercizio 2007 l'utilizzo del fondo regionale a copertura delle perdite e delle minusvalenze su partecipazioni è stato riclassificato nella voce D del conto economico.

Il bilancio 2019 si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e della presente Nota Integrativa, ed è inoltre corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa si compone delle seguenti parti:

Parte **A** - Criteri di Valutazione;

Parte **B** - Informazioni sullo stato patrimoniale;

Parte **C** - Informazioni sul Conto Economico;

Parte **D** - Altre informazioni.

Per la descrizione della natura dell'attività d'impresa, per l'evoluzione prevedibile della gestione e per la descrizione dei rapporti con la controllante e le società partecipate si rinvia alla relazione sulla gestione dell'Amministratore Unico.

Si attesta che il presente bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio e che tutte le operazioni poste in essere dalla società sono rilevate nelle scritture contabili.

La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività della società secondo i principi della prudenza e competenza e in funzione della rilevanza dell'informazione. La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

## **PARTE "A" - CRITERI DI VALUTAZIONE**

### **1. Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione e sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il Diritto di Superficie sul terreno di Spoleto è ammortizzato in 99 anni in funzione della sua durata legale.

### **2. Immobilizzazioni materiali**

Sono iscritte al costo incrementato dagli oneri accessori di diretta imputazione, aumentato in virtù della legge di rivalutazione monetaria n.72/83, della legge di rivalutazione monetaria degli immobili n.413/91 e dell'imputazione del disavanzo da concambio e da annullamento emerso dalla fusione per incorporazione con BIC Umbria S.p.A.. Le immobilizzazioni materiali aventi durata limitata nel tempo sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Le aliquote di ammortamento utilizzate sono quelle fiscali, ritenute rappresentative della vita utile.

### **3. Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo circolante sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società destinate ad essere alienate; sono iscritte al minore fra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzo, determinato tenendo anche conto del valore della quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato.

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre società iscritte nell'attivo immobilizzato sono rappresentate da titoli azionari non quotati e/o da quote di società acquisite a titolo di investimento duraturo, e sono iscritte al costo di acquisto eventualmente ridotto in presenza di perdite permanenti di valore. Le perdite permanenti vengono determinate in base alla differenza, se negativa, fra la quota di patrimonio netto contabile della partecipata risultante dall'ultimo bilancio approvato ed il costo di acquisto, qualora si ritenga che tale differenza non abbia carattere transitorio.

L'effetto economico delle rettifiche di valore su entrambe le categorie di partecipazioni viene compensato con l'utilizzo del Fondo Programma (si veda la relativa sezione di commento); di tale utilizzo si chiede specifica approvazione ai Soci in sede di Assemblea che approva il bilancio di esercizio. Al venir meno delle condizioni che hanno portato alla svalutazione, il valore della partecipazione viene ripristinato nel limite del costo di acquisto.

### **4. Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)**

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti, in accordo con il paragrafo 33 dell'OIC

15. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai crediti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I crediti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore di presumibile realizzo. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili.

## **5. Titoli**

I titoli nell'ambito delle immobilizzazioni finanziarie sono obbligazioni di durata decennale emessi da Enti creditizi acquistati a scopo di garanzia destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale. Tali titoli sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre 2017 i titoli immobilizzati già in essere al 31 dicembre 2015 sono stati valutati al costo di acquisto, comprensivo dei costi accessori.

## **6. Strumenti finanziari derivati**

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

## **7. Lavori in corso per prestazioni di servizi**

Sono rappresentati dai lavori per prestazioni di servizi in corso di durata ultrannuale relativi a progetti diversi e sono iscritti sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza. Per le eventuali commesse per le quali è prevista una perdita, questa viene interamente riconosciuta nell'esercizio in cui diviene nota.

La contropartita delle variazioni della voce "Lavori in corso per prestazioni di servizi" è iscritta a conto economico esercizio per esercizio nella voce "Variazione lavori in corso per prestazioni di servizi".

## **8. Disponibilità liquide**

Sono rappresentate dalle disponibilità di cassa e valori assimilati, dagli assegni e dai crediti verso le banche nella forma tecnica del conto corrente e sono valutati al valore nominale.

## **9. Ratei e Risconti**

I ratei attivi e passivi sono contabilizzati in osservanza al principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a costi e ricavi dell'esercizio con manifestazione numeraria nell'anno successivo.



I risconti attivi e passivi sono relativi a costi e ricavi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio o in quelli precedenti, ma la cui competenza è relativa anche ai periodi futuri.

## **10. Debiti**

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato quando gli effetti sono irrilevanti. Si presume che gli effetti non siano rilevanti in presenza di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi. La società ha deciso di rilevare prospetticamente gli effetti derivanti dall'adozione del criterio del costo ammortizzato e quindi le nuove norme vengono applicate ai debiti iscritti in bilancio a partire dal 1° gennaio 2016. I debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

## **11. Fondi per rischi e oneri**

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. L'ammontare è determinato come miglior stima sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione alla data di formazione del bilancio.

## **12. Trattamento di Fine Rapporto**

Rappresenta il debito della Società verso i propri dipendenti per gli obblighi ad essa derivanti alla data della chiusura dell'esercizio, determinato in conformità alle leggi vigenti.

## **13. Apporti ai sensi di LL.RR.**

### *A. Apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma*

Il Fondo Programma, classificato in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2- a), rappresenta il saldo, al netto degli utilizzi per la copertura di specifici costi di esercizio (rettifiche di valore su partecipazioni, rettifiche di valore su crediti e costi sostenuti per specifiche iniziative riconducibili al "Programma") degli importi erogati in precedenti esercizi dall'azionista di maggioranza (Regione Umbria) per il finanziamento di programmi di intervento presentati dalla Società alla Regione Umbria in ossequio al dettato dell'art. 2. della L.R. 14/73, dell'art. 3 della L.R. 40/73 e art. 2 L.R. 2/95. Gli utilizzi del Fondo Programma a fronte di specifici costi di esercizio vengono deliberati dall'Assemblea dei Soci in sede di approvazione del bilancio.

### *B. Apporti ai sensi di LL.RR. a destinazione vincolata*

I fondi a destinazione vincolata, classificati in una specifica voce del passivo, aggiunta in ossequio al principio della chiarezza nella voce A2 - b), derivano da erogazioni della Regione Umbria e Provincia di Perugia a fronte di leggi di attuazione di specifici programmi di intervento. Poiché essi sono sostanzialmente destinati al finanziamento dei programmi ed alla copertura dei connessi costi, ne consegue l'obbligo di restituzione finale dietro richiesta per gli

importi eventualmente non utilizzati. Tali fondi vengono incrementati dagli apporti dell'Ente erogante e decurtati dalle imputazioni di pertinenza. La movimentazione di tali fondi non ha effetto sul conto economico.

#### **14. Impegni e garanzie**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

#### **15. Fondi di terzi in amministrazione**

Si tratta di fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma di Leggi Regionali e specifiche delibere di Giunta Regionale riportati nella sezione "Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale" della presente nota integrativa. Tali fondi, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, sono iscritti al valore nominale, sono incrementati dagli apporti della Regione ai sensi delle LL.RR., delle D.G.R e dei conseguenti provvedimenti, dai rimborsi effettuati delle aziende beneficiarie dei finanziamenti, dagli interessi attivi maturati sulle giacenze di liquidità, e sono decrementati dalle erogazioni sia a titolo di contributo a fondo perduto che a titolo di finanziamento agevolato e dagli altri oneri di gestione.

#### **16. Costi e ricavi**

I costi, gli oneri, i ricavi ed i proventi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza.

#### **17. Imposte sul reddito**

Sono computate nel rispetto del principio di competenza, comprendendo quindi sia le imposte correnti che quelle differite ed anticipate. Tuttavia non sono recepite nel Conto Economico e nello Stato Patrimoniale le imposte differite correlate alle poste del patrimonio netto la cui futura imponibilità è solo eventuale e dipende da volontarie determinazioni della società. Uguale trattamento è riservato alle imposte anticipate per le quali non vi è ragionevole certezza di futuro recupero. Le imposte differite passive vengono rilevate nel caso in cui le stesse comportino un effettivo onere nei futuri esercizi, mentre le imposte anticipate vengono rilevate soltanto se vi è ragionevole certezza di un loro futuro recupero.

## PARTE "B" - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

### 1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi di ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.18	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Ammort.to 2019	Saldo 31.12.19
Licenze d'Uso e software	6	1	0	6	1
Spese di manut.da ammortizzare	3	0	0	2	1
Marchi	0	0	0	0	0
Diritto di superficie Terreno Spoleto	84	0	0	1	83
<b>Totale</b>	<b>93</b>	<b>1</b>	<b>0</b>	<b>9</b>	<b>85</b>

L'incremento si riferisce all'acquisto di quattro licenze d'uso di software.

I marchi sono Frantoi Aperti, Fior di Cacio, Passioni d'Umbria, Sentieri Divini, Sulle Tracce della Chianina, Teatro del Gusto, L'arte del Norcino, UmbriaDoc (rilevati nell'ambito dell'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl) e Tecnodays (rilevato in seguito alla fusione per incorporazione di Umbria Innovazione Scarl). Il costo di acquisto dei marchi pari ad €/Mgl 1.155 è stato ammortizzato per €/Mgl 302 e svalutato per €/Mgl 853 nel corso dei precedenti esercizi.

### 2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al netto dei fondi ammortamento e dei fondi di svalutazione.

I movimenti sono stati i seguenti:

Importi in €/Mgl	Saldo 31.12.18	Incrementi	Decrementi	Ammort.to 2019	Saldo 31.12.19
Sede Sociale	211	0	0	15	196
Mobili, macch. uff., attrezzature	24	5		4	25
Impianti e macchinari	14	4	0	14	4
Immobili Industriali	9.560	0	877	319	8.364
<b>Totale</b>	<b>9.809</b>	<b>9</b>	<b>877</b>	<b>352</b>	<b>8.589</b>

La composizione delle immobilizzazioni materiali, con separata indicazione delle rivalutazioni e svalutazioni al 31 dicembre 2019 è la seguente:

Importi in €/Mgl	Costo Acquisto	Rivalut.ne L.72/83	Rivalut.ne L.413/91	Rivalut.ne Imputaz. Dis.Conc/ Annull. Post fusione BIC spa	Svalut.ne	Valore lordo 31.12.2019	F.do Amm. 31.12.2018	Ammort.to 2019	Valore Netto
Sede Sociale	973	143	130	-	-	1.246	1.035	15	196
Mobili Macchine ufficio, attrezzature	1.898	8	-	-	-	1.906	1.877	4	25
Immobili Industriali	9.913	163	878	3.088	- 190	13.852	5.169	319	8.364
Impianti e macchinari	295	-	-	-		295	277	14	4
<b>Totale</b>	<b>13.079</b>	<b>314</b>	<b>1.008</b>	<b>3.088</b>	<b>- 190</b>	<b>17.299</b>	<b>8.358</b>	<b>352</b>	<b>8.589</b>

Nel mese di dicembre 2019 si è perfezionata l'operazione di vendita dell'immobile di proprietà sito in Umbertide al prezzo di €/Mgl 1.535, determinando una plusvalenza da alienazione cespiti di €/Mgl 658.

### 3. Immobilizzazioni Finanziarie - partecipazioni

Il saldo al 31 dicembre 2019 è rappresentato dalle partecipazioni detenute a titolo di duraturo investimento e che comunque rivestono una importanza strategica coerentemente al piano di ricognizione delle partecipazioni della Regione Umbria approvato ai sensi del Dlgs 175/2016.

Il dettaglio è il seguente:

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
<b>CONTROLLATE</b>					
3A Parco Tecnologico Agroalimentare dell'Umbria Scarl - Pantalla*	286	163	56,89%	259	163
UMBRIA FIERE Spa - Bastia Umbra*	285	142	50,00%	379	142
					<b>305</b>

RAGIONE SOCIALE -SEDE Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
<b>COLLEGATE</b>					
TNS-Consorzio Sviluppo Aree Ind.li - TR in Liq.	1.808	465	25,70%	894	1
SASE SpA - Perugia*	1.183	425	35,96%	506	425
C.F. e P. Scarl (in liquidazione) G.Tadino*	25	8	30,00%	0	1
NA.RO.GES. Soc.Cons. a r.l. - Narni - in liquidaz.*	21	9	42,50%	7	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto - in Liquidazione	541	216	40,00%	735	1
CENTRO STUDI "IL PERUGINO"- CITTA' DELLA PIEVE SCARL - in liquidazione*	20	5	25,00%	34	1
Consorzio Flaminia Vetus - Massa Martana - PG in Liquidazione*	69	29	42,03%	244	1
					<b>431</b>

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.Soc.	Quota Detenuta	%	P.N. Proquota	Valore in bilancio
Importi in €/Mgl					
<b>ALTRE</b>					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	50.000	1.200	2,40%	1.200	1.200
GEPAFIN S.p.A. - Perugia*	6.367	444	6,97%	1.084	382
					<b>1.582</b>
*Bilancio di riferimento 31/12/2018					

Le partecipazioni nei Consorzi per le aree industriali (Crescendo e TNS) e i relativi crediti sono stati interamente svalutati nel corso dei precedenti esercizi e, pertanto, non ci sono passività o rischiosità inerenti tali consorzi da valutare ai fini del presente bilancio. Nel corso del 2017 sono state attivate le azioni di responsabilità volte al risarcimento dei danni ai Consorzi stessi.

La partecipazione nella società Umbriafiore S.p.A. è stata classificata fra le immobilizzazioni finanziarie in quanto ritenuta una partecipazione strategica e tra le controllate in quanto soggetta ad influenza dominante.

Non viene redatto il bilancio consolidato in quanto i valori aggregati degli attivi patrimoniali, dei ricavi e del numero dei dipendenti delle società controllate, unitamente a quelli della società controllante risultano essere inferiori ai limiti disposti dall'art. 27 comma 1 (casi di esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato) del DLgs.127/91.

I **movimenti** delle partecipazioni iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie sono riportati nella seguente tabella:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.18				31.12.19
<b>CONTROLLATE</b>					
3A PARCO TECN. AGROALIM. SCRL - Pantalla	163	-	-	-	163
UMBRIA FIERE SPA - Bastia Umbra	142	-	-	-	142
	<b>305</b>	-	-	-	<b>305</b>

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Incrementi	Decrementi	Svalutazioni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.18				31.12.19
<b>COLLEGATE</b>					
TNS - CONS.SVILUPPO AREE IND.LI - Terni in Liq.	1	-	-	-	1
SASE SPA - Perugia	425	-	-	-	425
Centro Studi il Perugino Città della Pieve Scarl - in Liquidazione	1	-	-	-	1
C.F. e P. Soc.Cons. a r.l. - G.Tadino - in Liquidaz	1	-	-	-	1
CONSORZIO Flaminia Vetus - Massa Martana	1	-	-	-	1
NAROGES Soc. Cons. a r.l. - Narni - in Liquidaz.	1	-	-	-	1
CONSORZIO "Crescendo" - Orvieto in Liquidazione	1	-	-	-	1
	<b>431</b>	-	-	-	<b>431</b>

<b>ALTRE</b>					
QUADRILATERO MARCHE-UMBRIA SPA - Roma	1.200	-	-	-	1.200
GEPAFIN SPA Perugia	382	-	-	-	382
	<b>1.582</b>	-	-	-	<b>1.582</b>

#### **4. Immobilizzazioni Finanziarie – Crediti verso altri**

Importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Crediti verso altri	55	36
<b>Totale</b>	<b>55</b>	<b>36</b>

Rappresenta il credito derivante dall'esercizio dei diritti di recesso dalle partecipazioni Cooperativa Tela Umbra e Stabilimento Tipografico Pliniana che provvederanno al relativo rimborso rispettivamente in 10 e 5 anni.

#### **5. Immobilizzazioni Finanziarie – Altri titoli**

Il dettaglio dei titoli è il seguente:

Importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Titoli di enti creditizi	50	50
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>50</b>

I titoli di enti creditizi per €/Mgl 50 sono rappresentati da obbligazioni BPS di durata decennale acquistati nel 2010 a scopo di garanzia.

#### **6. Lavori in corso su ordinazione per servizi**

La valutazione è stata effettuata secondo il criterio della percentuale di completamento sulla base dei corrispettivi contrattualmente maturati che comunque non eccedono i costi sostenuti.

Dettaglio:

Importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
"Progetto Umbri All'estero"	26	26
"Programma Internazionalizzazione"	55	55
"Progetto SME2EU"	59	136
"Progetto I-KAM2EU"	13	37
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turist."	820	820
"Progetto Azione 1.2.1. Innetwork 2"	357	329
"Progetto Prominent Med"	291	174
"Progetto Interreg Europe - Share"	320	275
"Convenzione Piastre Logistiche"	-	30
"Portale Umbriatourism.it"	199	199
"Progetto Tender Tunisia"	413	243
"Progetto BIO ECO"	207	92
"Progetti Complessi Az. 1.2.2."	39	12
"Progetto Living Lab Az. 1.4.1."	249	76
"Progetto Protect Albania"	81	19
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica"	548	-
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica"	55	-
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica"	403	-
"Progetto Azione 5.3.1. Att.Prom.Turistica"	141	-
"Progetto Azione 1.1.1. POR FESR"	34	-
<b>TOTALE</b>	<b>4.310</b>	<b>2.523</b>

L'incremento dei lavori in corso su ordinazione per servizi è la risultante della chiusura di progetti conclusi per €/Mgl 532 e della valorizzazione dei progetti in corso di competenza 2019 per €/Mgl 2.319.

## 7. Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a €/Mgl 268, aumentano rispetto al 2018 di €/Mgl 110.

## 8. Altri crediti

In dettaglio importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Crediti verso controllanti (Regione Umbria)	643	2.020
Crediti verso altri	104	62
Crediti tributari	176	139
Imposte anticipate	293	320
<b>Totale</b>	<b>1.216</b>	<b>2.541</b>

I crediti verso **controllanti** si riferiscono esclusivamente al socio Regione Umbria ed includono il saldo del Fondo Programma 2019 pari a €/Mgl 183 e crediti per fatture da emettere per €/Mgl 460.

Il dettaglio dei crediti verso **altri** è il seguente:

Crediti verso imprese ed enti pubblici	101	50
Altri crediti	3	12
<b>Totale</b>	<b>104</b>	<b>62</b>

I crediti verso altri includono i crediti derivanti dalla gestione del fondo a destinazione vincolata dedicato ai finanziamenti erogati ai sensi della L.R.21/02, anticipi a fornitori e crediti vari di funzionamento.

**I crediti tributari** sono così composti:

I crediti tributari includono il credito per IRES corrente (€/Mgl 131), i crediti richiesti a rimborso IRAP (€/Mgl 19) e IRES per mancata deducibilità IRAP ai sensi del D.L.201/2011 (€/Mgl 9), crediti per ritenute subite dalla Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 8), credito IVA della Sede Stabile di Tunisi (€/Mgl 5).

Nel corso del 2019 sono stati compensati, per pagamento di tributi, crediti IRES per €/Mgl 92. Non vi sono crediti con durata residua superiore ai cinque anni.

La voce **crediti verso erario per imposte anticipate** accoglie i crediti per imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee imponibili in esercizi successivi in relazione alle quali sussiste la ragionevole certezza circa la loro recuperabilità futura. Sono stati calcolati utilizzando l'aliquota del 24% ai fini IRES, e l'aliquota del 3,9% ai fini IRAP. Le tabelle che seguono forniscono un dettaglio della composizione della voce in esame al 31.12.2019:

In dettaglio (importi in €/Mgl):	IRES		IRAP	
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Saldo al 31.12.2019				
Perdite e svalutazione crediti	628	151	-	-
Compensi agli amministratori	1	0	-	-
Svalutazione marchi	509	122	509	20
<b>Totale</b>	<b>1.138</b>	<b>273</b>	<b>509</b>	<b>20</b>



## 9. Partecipazioni iscritte nell'attivo circolante

Il dettaglio delle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante al 31.12.2019 destinate alla dismissione è il seguente:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
<b>COLLEGATE</b>					
COOP. ARTIGIANA Srl - Sellano-(in Liquidazione coatta amministrativa)	91	22	24,18%	0	0
ISRIM Soc. Cons.a r.l. - Terni- Fallita	380	138	36,19%	0	1
					<b>1</b>

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Cap.soc.	Quota detenuta	%	P.N. proquota	Valore in bilancio
<b>ALTRE</b>					
INTERPORTO MARCHE S.p.A.*	11582	474	4,09%	349	339
N. PANETTO E PETRELLI SpA - Spoleto fallita	598	94	15,68%	0	1
CENTRO CERAMICA UMBRA Soc. Coop. - Gualdo Tadino - in Liquidazione	7	1	14,29%	0	1
VERDE COLLINA Srl - Todi (Fallita)	0	0	10,00%	0	0
VALTIBERINA PRODUCE- Scarl - C. di Castello - in liquidazione*	485	20	4,21%	2	2
					<b>342</b>
*Bilancio di riferimento 31/12/2018					

Nel corso dell'esercizio è stato esercitato il diritto di recesso dalla Società Cooperativa Stabilimento Tipografico la Pliniana con relativa richiesta di rimborso della quota. In seguito all'accoglimento della domanda si è proceduto alla cancellazione dal bilancio di Sviluppumbria della quota di partecipazione e relativa iscrizione del credito verso la Cooperativa.

I movimenti delle **partecipazioni iscritte nell'attivo circolante** sono stati i seguenti:

RAGIONE SOCIALE - SEDE	Saldo	Inc.ti	Dect.ti	Sval.ni	Saldo
Importi in €/Mgl	31.12.18				31.12.19
<b>COLLEGATE</b>					
COOP. ARTIGIANA Srl – Sellano - (in Liquidazione coatta amministrativa)	0				0
ISRIM Soc. Cons. a.r.l. - Terni - fallita	1	-	-	-	1
	<b>1</b>	-	-	-	<b>1</b>
<b>ALTRE</b>					
N. PANETTO E PETRELLI SpA – Spoleto fallita	1	-	-	-	1
STAB.TIPOGRAFICO PLINIANA Coop. a.r.l.	3	-	3	-	-
C.CERAMICA UMBRA Coop..-G.Tadino-in Liquidaz.	1	-	-	-	1
VALTIBERINA PRODUCE Scarl – C.Castello - in Liquidaz.*	14	-	-	12	2
INTERPORTO MARCHE S.p.A.*	339	-	-	-	339
	<b>357</b>	-	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>342</b>
Bilancio di riferimento 31/12/2018					

## 10. Disponibilità liquide

Il saldo è relativo a depositi bancari per €/Mgl 2.817 e giacenze di cassa per €/ Mgl 1. I depositi bancari per €/Mgl 415 si riferiscono a conti correnti dedicati a fondi vincolati a specifici interventi. Per un'analisi più approfondita delle variazioni di periodo intervenute nella voce in oggetto si rinvia allo schema di rendiconto finanziario.

## 11. Ratei e risconti attivi

I ratei attivi ammontano a €/Mgl 0,5 e si riferiscono a quote di cedole di interessi di titoli obbligazionari in portafoglio. I risconti attivi sono pari a €/Mgl 15 e sono costituiti da quote di premi di assicurazione, di abbonamenti a riviste, di manutenzione mobili e macchine d'ufficio, di canoni diversi e di manutenzione di competenza 2020.

## 12. Patrimonio netto

I movimenti di **patrimonio netto** avvenuti negli ultimi due esercizi sono i seguenti:

Importi in €/Mgl	Cap.Soc.	Ris.da Conv. €.	Ris.per operaz.di copert.flussi finanz.Attesi	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Riserva speciale facoltativa	Ris. da diffidi traduz.TND/EURO	Risult.es. precedente	Risultato d'esercizio	Totale P.Netto
SALDI AL 31.12.2017	5.801	73	- 6	80	-	-	-	- 292	292	5.948
Destinazione utile di esercizio 2017				15				277	- 292	-
Risultato d'esercizio 2018									216	216
Valutazione derivati			3							3
SALDI AL 31.12.2018	5.801	73	- 3	95	-	-	2	- 15	216	6.169
Destinazione utile di esercizio 2018				10	169	22		15	- 216	-
Risultato d'esercizio 2019									389	389
Valutazione derivati			3							-
Altre valutazioni							1			
SALDI AL 31.12.2019	5.801	73	-	105	169	22	3	-	389	6.562

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/Descrizione	Importo	Possibilità Utilizzi (*)	Quota disponibile	Utilizzi nei tre esercizi precedenti	
				Copertura perdite	Altro
Capitale	5.801	---	---	----	----
Riserva legale	105	B	---	----	----
Altre riserve:					
-Straordinaria	169	A,B,C	169	----	----
-Da conversione in €	73	A,B,C	73	----	----
-Da diff. di traduzione TND/Euro	3	---	---	----	----
-speciale facoltativa	22	A,B,C	22	----	----

\*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Il Capitale Sociale è rappresentato da n. 11.375.300 azioni ordinarie da € 0,51 ciascuna e, alla data del bilancio, è così suddiviso:

AZIONISTI	n. AZIONI	%	VALORE NOMINALE
Regione Umbria	10.499.575	92,302%	5.354.783,25
Amministrazione Prov.le PERUGIA	112.657	0,990%	57.455,07
C.C.I.A.A. PERUGIA	40.694	0,358%	20.753,94
Amministrazione Prov.le TERNI	254.100	2,234%	129.591,00
Comune di Umbertide	33.500	0,294%	17.085,00
Comune di Città della Pieve	14.881	0,131%	7.589,31
Comune di Castel Ritaldi	6.500	0,057%	3.315,00
Comune di Montegabbione	2.441	0,021%	1.244,91
Comune di Terni	275.968	2,426%	140.743,68
Comune di Foligno	132.500	1,165%	67.575,00
Comune di Narni	2.484	0,022%	1.266,84
TOTALE	11.375.300	100,00%	5.801.403,00

### **13. Apporti ai sensi di LLRR- fondo programma**

Il Fondo Programma, il cui contenuto e la cui natura sono descritti nella sezione della Nota Integrativa "Criteri di valutazione" ha avuto la seguente movimentazione nel corso dell'esercizio.

<b>Consistenza al 31.12.18</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>732</b>
<b>Incrementi:</b>		
a) Apporti ai sensi di LL.RR. al Fondo Programma 2019		4.200
b) Fondo per erogazione a Coop. Tela Umbra Srl		103
c) Fondi per erogazione contributo in c/capitale SASE Spa		1.080
<b>Totale incrementi</b>		<b>5.383</b>
<b>Decrementi:</b>		
<b>1) Erogazioni di diretta imputazione al Fondo regionale per interventi:</b>		
a) Contributo a Coop Tela Umbra Srl		- 103
b) Contributo in c/capitale SASE Spa		- 1.080
<b>Totale</b>		<b>- 1.183</b>
<b>2) Utilizzo fondo per svolgimento programma:</b>		
a) Contributo in c/esercizio - Programma attività 2019		- 4.200
<b>Totale utilizzo fondo per svolgimento programma</b>		<b>- 4.200</b>
<b>3) Utilizzo apporti ai sensi LL.RR a Fondo Programma per copertura minusvalenze su partecipazioni, perdite su crediti, oneri finanziari ed altri costi :</b>		
a) Minusvalenze e perdite su partecipazioni		12
<b>Totale utilizzo fondo per copertura minus da investimenti e altri costi</b>		<b>- 12</b>
Per il dettaglio delle minusvalenze rilevate si rinvia ai prospetti delle variazioni intervenute nelle partecipazioni ricomprese sia nell'attivo immobilizzato che nell'attivo circolante.		
<b>Totale decrementi</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>- 5.395</b>
<b>Saldo netto movimenti 2019</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>- 12</b>
<b>Consistenza al 31.12.2019</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>720</b>

#### **14. Apporti ai sensi di LLRR- fondi a destinazione vincolata**

Gli "Apporti ai sensi LL.RR. a destinazione vincolata" ammontano a €/Mgl 1.760 ed hanno subito la seguente movimentazione:

	Consistenza	Incrementi	Utilizzi	Saldi
	al 01.01.19	2019	2019	31.12.2019
Fondo L.R. 70/80	97	-	-	97
Fondo PIM	386	-	-	386
Fondo L.R. 14/85	29	-	-	29
Fondo LL.RR. 19/91-2/93 e 30/95	384	-	-	384
Fondo Qualità Miglioramento	169	-	-	169
Fondo DGC Perugia N° 638/99	11	-	-	11
F.di Reg.Umbria per interventi a favore LSU	3	-	-	3
Fondo L.R. 14/97 "Per l'occupazione"	1	-	-	1
F.do PIANP-Piano Integr.Area Nord Perugia	47	-	-	47
Fondo L.R. 21/02- Aree escluse DOCUP	37	-	-	37
F.do funz.to Comitato Valutazione L.R.12/95	18	-	-	18
F.do per attività Fiere Settore Turismo	17	6	11	12
Fondo Incentivi Assunzione Over 30	713	-	317	396
F.do extra Por - Azioni di Internazionalizzazione	10	470	321	159
F.do Prog. IN-ITINERE	11	-	-	11
<b>Totale</b>	<b>1.933</b>	<b>476</b>	<b>649</b>	<b>1.760</b>

Si riporta nel seguito la descrizione dei fondi sopra esposti:

**FONDO L.R. n. 70/80 (Interventi in Valnerina) €/Mgl 97**

Resta invariato rispetto al 2018. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

**FONDO PIM €/Mgl 386**

Costituito nel 1989 mediante storno del "Fondo C.T. Promozionali e Agenzia per l'Innovazione Tecnologica" con dotazione iniziale di €/Mgl 642. Resta invariato rispetto al 2018. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

**FONDO L.R. 14 DEL 1985 €/Mgl 29**

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2018. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

**FONDI per lo "Sviluppo dei sistemi di qualità nelle imprese minori" (LL.RR. n.19/91;2/93 e n.30/95 €/Mgl 384**

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2018. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

**FONDI Progetto "Qualità Miglioramento" €/ Mgl 169**

Il 31.12.2001 si sono chiuse le procedure di erogazione di contributi a valere sull'ultimo bando. Resta invariato rispetto al 2018. La Regione Umbria definirà l'utilizzazione dei residui.

**FONDO D.G. Comunale di Perugia n. 638/99 €/ Mgl 11**

E' stato costituito nell'esercizio 2001 con apporto del Comune di Perugia. E' destinato alla promozione congiunta tra Comune di Perugia e Sviluppumbria di un "Concorso di idee imprenditoriali" riservato ai giovani residenti nel Comune di Perugia. Resta invariato rispetto al 2018.

**FONDI REGIONE UMBRIA PER INTERVENTI A FAVORE DI L.S.U. €/ Mgl 3**

E' stato costituito con specifico stanziamento della Regione Umbria. Resta invariato rispetto al 2018.

**FONDO L.R. n. 14/97 per l'occupazione €/ Mgl 1**

E' stato costituito con trasferimento di fondi per €/Mgl 1.162 stanziati dalla Regione Umbria. E' stato destinato alla "gestione dei programmi finalizzati al lavoro e all'occupazione". Resta invariato rispetto al 2018.

**FONDO P.I.A.N.P. - PROGETTO INTEGRATO AREA NORD PERUGIA €/ Mgl 47**

D.G.R. 368/2003 e D.G. Provinciale di Perugia n.194/03 e n. 413/03. E' stato costituito nel 2003 con apporti della Regione Umbria per €/Mgl 516 e della Provincia di Perugia per €/Mgl 103. E' destinato ad interventi diretti a favorire la nascita e lo sviluppo di P.M.I. industriali, artigiane, di servizi, commerciali e turistiche nell'area nord di Perugia. Resta invariato rispetto al 2018.

**FONDO L.R. 21/2002 - Aree non ricomprese nell'operatività del DOCUP OB 2 2000/2006 "Interventi per la certificazione dei sistemi della qualità, del rispetto ambientale, della sicurezza e dell'etica nelle imprese umbre" €/ Mgl 37**

E' stato costituito con fondi stanziati con D.G.R. n. 778 del 10/06/2003. Il fondo è impegnato in finanziamenti a rientrare per €/Mgl 37 inclusi nell'attivo circolante. Resta invariato rispetto al 2018.

**FONDO PER IL FUNZIONAMENTO DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLA L.R.12/95 - D.G. Provinciale di Perugia n. 624/10 €/ Mgl 18**

E' stato costituito nel 2011 con apporti della Provincia di Perugia per €/Mgl 168. E' stato destinato alla copertura dei costi di funzionamento del nucleo di valutazione L.R.12/95. Resta invariato rispetto al 2018

**FONDO PER ATTIVITA' FIERISTICHE SETTORE TURISMO €/ Mgl 12**

In seguito all'attribuzione a Sviluppumbria delle attività di promozione turistica e integrata conseguentemente alla soppressione dell'APT la Società è stata individuata quale soggetto attuatore delle azioni previste nell'ambito del piano di promozione turistica della Regione Umbria che per l'annualità 2019 si è concretizzato nella organizzazione di fiere e iniziative di promozione autonome sui mercati target. Tale fondo vede un incremento di €/Mgl 5 rispetto al 2018.

**FONDO INCENTIVI ASSUNZIONE OVER 30** **€/Mgl 396**

Con DGR n.433/2014 Sviluppumbria è stata incaricata della gestione del fondo finalizzato a favorire l'assunzione di lavoratori over 30, mediante l'erogazione di contributi a fondo perduto alle imprese che si impegnano ad attivare contratti di lavoro a tempo indeterminato. In seguito alla stipula di apposita convenzione la Regione Umbria ha provveduto al trasferimento delle risorse per un importo pari a €/Mgl 2.500. Nel 2019 il fondo si è decrementato di €/Mgl 317.

**FONDI EXTRA POR – AZIONI DI INTERNAZIONALIZZAZIONE** **€/Mgl 10**

Con deliberazione DGR n. 48 del 25/01/2016 la Regione Umbria ha individuato Sviluppumbria quale soggetto attuatore di iniziative (fiere, missioni di sistema, ecc.) nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione delle imprese umbre su settori strategici dell'economia regionale. Nel 2019 sono stati trasferiti €/Mgl 470 ad integrazione del Fondo da parte della Regione Umbria e il totale dei costi rendicontati e imputati al fondo ammontano a €/Mgl 321.

**FONDO PROGETTO DI ECCELLENZA INTERREGIONALE IN.IT.INERE** **€/Mgl 11**

La Regione Umbria, in attuazione delle DGR n. 577/2016 e n. 988/2016, ha richiesto la collaborazione a Sviluppumbria per la realizzazione delle attività connesse al progetto di eccellenza In.IT.inere volto alla valorizzazione e promozione di quelle valenze storiche, paesaggistiche, sociali e culturali che rendono spendibile, sul piano dell'incoming turistico, l'area del Centro Italia. Il fondo resta invariato rispetto al 2018.

**15. Fondi per rischi e oneri**

In dettaglio (importi in €/Mgl):	31.12.19	31.12.18
Imposte differite	738	633
Strumenti finanziari derivati passivi	0	3
Altri fondi	322	232
<b>Totale</b>	<b>1060</b>	<b>868</b>

Il fondo **imposte differite**, costituito nel 2010 a seguito dell'imputazione al fabbricato di Foligno del disavanzo da concambio e annullamento emerso dalla fusione con B.I.C. Umbria Spa ha subito un incremento di €/Mgl 106 per effetto degli stanziamenti relativi alla plusvalenza realizzata sulla vendita dell'immobile di Umbertide.

Il contratto relativo ai **derivati passivi** acquistati per la copertura del rischio di oscillazione del tasso di interesse del mutuo stipulato in data 31/12/2009 con Banca MPS, è venuto a scadenza al 31/12/2019.



Gli **altri fondi** sono rappresentati dal fondo rischi derivante dall'acquisto del ramo di azienda Centro Estero dell'Umbria per €/Mgl 232 e dal fondo rischi contenziosi per €/Mgl 90.

**16. Fondo TFR**

**€/Mgl 2.881**

Il saldo è la risultanza dei seguenti movimenti avvenuti nell'esercizio:

Saldo al 31.12.2018	2.673
Anticipi su TFR	-27
TFR liquidato nel 2019	0
Imputazioni di legge	-24
TFR destinato a Fondi di Previdenza Complementare	-36
Accantonamento dell'esercizio 2019	295
Saldo al 31.12.2019	<b>2.881</b>

**17. Debiti**

Il saldo dei debiti è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Debito v/Banche	1.261	2.518
Debiti v/fornitori di beni e servizi	1.100	701
Debiti v/collegate	0	1.000
Debiti v/controllante	1.935	717
Debiti tributari	192	171
Debiti verso istituti di previdenza	201	207
Altri debiti	994	751
<b>Totale</b>	<b>5.682</b>	<b>6.065</b>

Il debito **v/Banche** pari a €/Mgl 1.261 si riferisce per €/Mgl 698 al residuo del mutuo ipotecario fondiario della durata di otto anni, con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Spoleto e sul Terreno di proprietà sito in Cannara, acceso nel mese di settembre 2014 per ristrutturare il debito verso BNL generato dall'anticipazione di cassa accordata per l'acquisto del compendio industriale di Cannara nel 2005; per €/Mgl 563 al residuo del mutuo della durata di quindici anni acceso nel 2009 presso MPS con iscrizione di ipoteca sull'immobile di proprietà sito in Taverne di Corciano finalizzato all'operazione di acquisto dell'azienda Centro Agroalimentare dell'Umbria Srl. In seguito all'alienazione dell'immobile di Umbertide si è provveduto alla riduzione dei debiti bancari per mutui BNL per €/Mgl 827.

I debiti verso **fornitori** ammontanti a €/Mgl 1100 sono relativi ad acquisti di materiali vari/prestazioni di servizi. Per €/Mgl 695 sono rappresentati da fatture da ricevere. I termini di pagamento sono entro 12 mesi.

I debiti verso **controllante** sono pari a €/Mgl 1.935 di cui €/Mgl 1885 si riferiscono ad anticipi sui lavori in corso relativi al "Progetto Umbri Emigrati all'Estero" per €/Mgl 77, al "Progetto Cooperazione Internazionale" per €/Mgl 45, al "Progetto Pro.tect Albania" per €/Mgl 96, al "Progetto PIAC 2" per €/Mgl 54, al Progetto "Attività di Promozione Turistica az. 5.3.1. POR FESR 14-20" per €/Mgl 200, al "Progetto IN-NETWORK 2 az.1.2.1. POR-FESR 14-20" per €/Mgl 189, ai "Progetti complessi az. 1.2.2. POR FESR 14-20 per €/Mgl 28, al Progetto "Azione 5.3.1" per €/Mgl 1.051, al Progetto "Azione 1.4.1 LivingLAB" per €/Mgl 145, e per €/Mgl 50 al debito relativo al Progetto Marketing Territoriale.

I debiti **tributari** sono così ripartiti:

	31.12.19	31.12.18
Ritenute IRPEF- IRES	150	153
Debiti per IVA	9	0
IVA ad esigibilità differita	18	18
Debiti per IRAP	15	-
Debiti per IRES	-	-
<b>Totale</b>	<b>192</b>	<b>171</b>

Il debito verso **istituti di previdenza** di €/Mgl 201 rappresenta il debito per oneri previdenziali da versare relativi al mese di dicembre 2019 estinti nel 2020 secondo le scadenze previste dalla Legge.

Il saldo degli **altri debiti** è così composto:

	31.12.19	31.12.18
Debiti per anticipi su lavori in corso	745	489
Debiti per quote di capitale sociale, quote associative	8	8
Debiti verso organi sociali	14	14
Depositi cauzionali ricevuti	53	52
Debiti v/personale dipendente	139	164
Altri debiti	35	24
<b>Totale</b>	<b>994</b>	<b>751</b>

I debiti per anticipi su lavori in corso si riferiscono: per €/Mgl 48 ai progetti I-KAM2EU e SME2EU, per €/Mgl 252 al Progetto SHARE, per €/Mgl 38 al Progetto BIOECO, per €/Mgl 146 al Progetto PROMINENT MED e per €/Mgl 261 al Progetto TENDER TUNISIA.

I debiti verso il personale dipendente sono rappresentati dalle indennità di trasferta, rimborsi chilometrici/più di lista relativi al mese di dicembre, ai debiti per ferie/permessi non goduti.

Non vi sono debiti con vita residua superiore ai cinque anni.

### **18. Ratei e risconti passivi**

I **ratei passivi** ammontano a €/Mgl 8 e si riferiscono per €/Mgl 3 agli interessi passivi sui mutui BNL e per €/Mgl 5 a costi per servizi di competenza 2019.

I **risconti passivi** ammontano a €/Mgl 1.394 e sono costituiti per €/Mgl 1.373 da contributi in c/impianti e per €/Mgl 21 da ricavi per servizi di competenza del 2020.

La voce **risconti passivi “per contributi in conto impianti”** pari a €/Mgl 1.373 si riferisce a contributi (ex L.n.181/89 e ex L. n.236/93 art.1 ter) ricevuti nel 2010 per la realizzazione degli investimenti dell'incubatore di imprese di Foligno e il pre-incubatore di imprese di Spoleto. Tali contributi sono stati contabilizzati con la tecnica dei risconti passivi imputando a conto economico dell'esercizio la quota dei risconti proporzionale agli ammortamenti effettuati sui cespiti oggetto dell'agevolazione. Nel corso del 2019 i “risconti passivi per contributi in conto impianti” hanno subito un decremento di €/Mgl 81 dovuto all'accredito a conto economico della quota parte dei contributi di competenza dell'esercizio. La voce “risconti passivi per contributi in conto impianti” è composta da:

- €/Mgl 823 per contributo in conto impianti L.181/89 previsto per l'incubatore di Foligno, pari al residuo 50% dell'investimento ammesso a contributo; il contributo era stato incassato successivamente all'anno 1997 per un totale di €/Mgl 1.808;
  - €/Mgl 89 per contributo in conto impianti L.181/89 relativo ad ulteriori programmi d'investimento per l'incubatore di Foligno; il contributo era stato incassato negli anni 2000 e 2001 per un totale di €/Mgl 258;
  - €/Mgl 461 per contributo in conto impianti L.236/96 art. 1/ter relativo al pre-incubatore di imprese di Spoleto; il contributo era stato incassato per un totale di €/Mgl 851.
- L'ammontare dei risconti passivi con durata superiore ai 5 anni è di €/Mgl 973.

## PARTE "C" - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

### 1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

	31.12.19	31.12.18
Ricavi per prestazioni servizi	<b>€/Mgl 1.321</b>	<b>€/Mgl 2.651</b>

Rappresentano i ricavi per servizi resi relativi alle seguenti attività:

	31.12.19	31.12.18
Ricavi da servizi e proventi da partecip.ne a progetti	52	118
Canoni incubatori di imprese (Foligno e Terni)	128	116
Proventi Tesoreria fondi Rotativi, O.I. az. 3.1.1. e Az. 3.3.1., Conv. Ammortizzatori Sociali, Marketing territoriale, assistenza rimborsabile	569	581
Ricavi relativi alla chiusura degli acconti di Lavori in Corso conclusi	572	1.836
<b>Totale</b>	<b>1.321</b>	<b>2.651</b>

### 2. Variazione di lavori in corso su ordinazione

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Variazione delle rimanenze	<b>1.786</b>	<b>203</b>

Rappresentano la contropartita del saldo movimenti esercizio 2019 del conto dell'attivo "lavori in corso su ordinazione".

### 3. Contributi in conto esercizio

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Contributi in conto esercizio	<b>257</b>	<b>0</b>

Includono i contributi ricevuti dalla C.C.I.A.A di Perugia per campagne promozionali turistiche attraverso il portale Umbria Tourism per €/Mgl 212 e il contributo ricevuto dalla Regione Umbria per la realizzazione dell'evento Slow Wais Festival di Assisi per €/Mgl 45.

#### 4. Altri ricavi

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Altri ricavi	<b>1.108</b>	<b>453</b>

Includono i canoni di affitto di immobili della Società per €/Mgl 302, la plusvalenza relativa all'alienazione del compendio sito in Umbertide per €/Mgl 658, i proventi derivanti dal riaddebito dei costi per utenze alle imprese incubate per €/Mgl 19, i contributi in conto impianti per €/Mgl 81 a fronte degli ammortamenti dedotti nell'esercizio, sopravvenienze attive da fatti gestionali per €/Mgl 27 e altri diversi minori.

#### 5. Utilizzo apporti ai sensi di LL.RR a Fondo Programma

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Utilizzo fondo per svolgimento Programma 2019	<b>4.200</b>	<b>4.200</b>

Rappresenta l'ammontare del contributo in c/esercizio della Regione Umbria per lo svolgimento del programma di attività 2019.

#### 6. Costi per acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Costi per acquisti	<b>10</b>	<b>16</b>

Rappresentano gli oneri sostenuti nell'anno per acquisti di materiali vari di consumo relativi anche alle attività connesse alla realizzazione di progetti.

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.19	31.12.18
Materiali vari di consumo	1	2
Oneri Auto	5	6
Cancelleria e stampati ecc.	4	8
<b>Totale</b>	<b>10</b>	<b>16</b>

#### 7. Costi per servizi

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Costi per servizi	<b>2.522</b>	<b>1.773</b>

Si riferiscono alle seguenti tipologie di servizi prestati a favore della società:

	31.12.19	31.12.18
Servizi per progetti	1841	1091
Consulenze fiscali, legali e organizzative; Revisione di bilancio; OdV	115	113
Compensi amm.ri e sindaci	55	63
<b>Spese manutenzione</b>	<b>89</b>	<b>99</b>
Spese telefoniche e di connettività	56	53
Spese di trasferta	28	27
Spese assicurative	33	32
Spese per acquisto buoni pasto	78	85
<b>Spese di pulizia</b>	<b>33</b>	<b>35</b>
Utenze (luce, acqua, gas, nettezza urbana)	134	127
Ricerca, formazione, addestramento	24	17
Altri costi di gestione diversi	36	31
	<b>2522</b>	<b>1773</b>

## 8. Spese per godimento beni di terzi

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Fitti passivi	58	61
Canoni di locazione beni mobili	60	54
<b>Totale</b>	<b>118</b>	<b>115</b>

I fitti passivi si riferiscono ai canoni di affitto della sede dell'incubatore di imprese di Terni in Strada delle Campore. I canoni di locazione di beni mobili si riferiscono al noleggio delle fotocopiatrici, delle attrezzature informatiche e delle autovetture.

## 9. Spese per il personale

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Salari e stipendi	3.327	3.409
Oneri sociali	971	877
Accantonamento TFR	295	300
Altri costi del personale	-	-
<b>Totale</b>	<b>4.593</b>	<b>4.586</b>

Il numero dei dipendenti al 31/12/2019 è il seguente:

	31.12.19	31.12.18
Dirigenti	1	1
Impiegati	83	83

#### **10. Ammortamenti e svalutazioni**

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Ammortamenti delle immobilizz.ni immateriali	9	9
Ammortamenti delle immobilizz.ni materiali	350	369
Svalutazione crediti inclusi nell'attivo circolante	0	0
<b>Totale</b>	<b>359</b>	<b>378</b>

Per i dettagli relativi agli ammortamenti si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

#### **11. Accantonamenti per rischi**

importi in €/Mgl	31.12.2019	31.12.2018
Accantonamenti per rischi	90	0

Per i dettagli relativi agli accantonamenti per rischi si rinvia a quanto descritto nell'apposita voce dello stato patrimoniale.

#### **12. Oneri diversi di gestione**

importi in €/Mgl	31.12.2019	31.12.18
Oneri diversi di gestione	<b>296</b>	<b>171</b>

Il dettaglio di tali costi è il seguente:

	31.12.19	31.12.18
Rettifica crediti	28	3
Contributi vari	10	8
Quote associative	8	8
Imposte non correlate al risultato di esercizio	147	140
Sopravvenienze passive	90	0
Altri oneri diversi	13	12
<b>Totale</b>	<b>296</b>	<b>171</b>

### **13. Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni**

importi in €/Mgl	31.12.2019	31.12.2018
Proventi da titoli	<b>2</b>	<b>2</b>

Rappresentano i proventi derivanti dagli investimenti in titoli di Enti creditizi rappresentati da obbligazioni BPS acquistate nel 2010.

### **14. Altri proventi finanziari**

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Interessi su crediti v/banche	<b>1</b>	<b>4</b>
Interessi attivi diversi	<b>0</b>	<b>1</b>
<b>Totale</b>	<b>1</b>	<b>5</b>

### **15. Interessi e altri oneri finanziari**

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Interessi su debiti verso banche	64	82
Interessi e oneri finanziari diversi	4	4
<b>Totale</b>	<b>68</b>	<b>86</b>

### **16. Rettifiche di valore di attività finanziarie**



importi in €/Mgl	31.12.18	31.12.18
Rivalutazioni di partecipazioni (1)	-	-
Svalutazioni partecipazioni (2)	12	137
Utilizzo fondo programma per copertura perdite e minusvalenze su partecipazioni (3)	-12	-137
Totale	-	-

(1) Rappresentano le rettifiche di valore per ripristino del costo a causa del venir meno dei motivi che avevano prodotto le precedenti svalutazioni così come specificato nei "Criteri di valutazione" della Nota Integrativa.

(2) Rappresentano le rettifiche di valore apportate al costo delle partecipazioni iscritte nell'Attivo Patrimoniale (sia circolante che immobilizzato) per quelle partecipazioni in cui il valore della corrispondente quota di patrimonio netto al 31 dicembre 2019 risulta essere inferiore al costo.

Per l'analisi di dettaglio delle svalutazioni e rivalutazioni delle partecipazioni si rimanda alla tabella dei movimenti delle partecipazioni riportata nelle sezioni di commento delle partecipazioni iscritte nell'attivo immobilizzato e nell'attivo circolante.

(3) Per la riclassificazione alla voce D) del Conto economico si rinvia a quanto specificato nei "criteri di formazione" della Nota Integrativa.

## **17. Imposte sul reddito d'esercizio**

Il valore della voce 20 "Imposte sul reddito di esercizio" di €/Mgl 245 è così composto:

IRES	€/Mgl 52
IRAP	€/Mgl 60
Imposte anticipate e differite	€/Mgl 133

## PARTE "D" – ALTRE INFORMAZIONI

### **Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

#### *Fidejussioni e garanzie reali*

Il dettaglio delle fidejussioni e garanzie reali è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Garanzie rilasciate	400	400
Garanzie ricevute	163	163
Totale	<b>563</b>	<b>563</b>

#### **Le garanzie rilasciate si riferiscono a:**

- 1) Fidejussione rilasciata a favore della Banca di Mantignana, Credito Cooperativo Umbro di Mantignana a garanzia delle anticipazioni ai dipendenti di ditte appartenenti a Gruppo Aiazzone di €/Mgl 2.
- 2) Coobbligazione fidejussoria rilasciata per conto del Consorzio Flaminia Vetus a favore del Comune di Massa Martana a garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione dell'area Industriale sita in località Acqua Rossa di €/Mgl 321. Tali opere sono state completate nel corso del 2017.

3) Pegno su titoli obbligazionari di €/Mgl 50 in favore di Banca Popolare di Spoleto quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore dell'Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo di Impresa Spa a garanzia delle obbligazioni assunte nell'ambito del contratto di locazione dell'immobile di Terni.

4) Pegno sul conto corrente n.444 acceso presso Intesa Sanpaolo di €/Mgl 27 in favore di Intesa SanPaolo quale controgaranzia per la fidejussione rilasciata dalla banca stessa in favore del Ministero dell'Industria di Tunisi per la partecipazione al Tender " Acquisition de services d'assistance technique, formation, coaching des startups".

**Le garanzie ricevute si riferiscono a:**

1) Ipoteca di 2° grado relativa a interventi finanziari effettuati ancora in essere di €/Mgl 66.

2) Fidejussione bancaria di €/Mgl 97 rilasciata dalla Banca di Credito Cooperativo di Spello e Bettona a garanzia delle obbligazioni assunte dalla Silam S.r.l. nell'ambito del contratto di locazione del compendio immobiliare sito in Cannara (PG). Tale garanzia avrà validità fino al 5 luglio 2022.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società ha tenuto conto delle passività potenziali relative a contenziosi in corso, stanziando fondi rischi per un importo complessivo di €/Mgl 90.

Nel corso del 2019, l'Agenzia ha subito un accertamento fiscale per l'anno 2014 da parte dell'Agenzia delle Entrate a seguito del quale l'Amministrazione Finanziaria ha contestato la deduzione di una minusvalenza relativa alla risoluzione di un contratto di cessione di un immobile e l'indebita deduzione, ai fini fiscali, di alcuni costi. Le maggiori imposte accertate sono pari a 135.421 euro cui si sommano sanzioni per 123.879 e interessi per circa 8.253 euro.

La società ha deciso di impugnare l'avviso di accertamento, ritenendo corretto il proprio comportamento e, quindi, non probabile la soccombenza nel giudizio. Pertanto ha effettuato uno stanziamento di €/Mgl 40 a copertura delle sole contestazioni, di modesto ammontare, che non saranno oggetto di ricorso avanti la Commissione Tributaria, e delle spese di giudizio.

Con riferimento alla principale contestazione, relativa alla deduzione della minusvalenza derivante dalla risoluzione del contratto di cessione dell'immobile, si segnala, peraltro, che le maggiori imposte contestate dall'Agenzia delle Entrate, pari a €/Mgl 135, anche in ipotesi di eventuale soccombenza nel giudizio, risulterebbero quasi completamente compensate dalle imposte anticipate, pari a 115 mila euro, derivanti dalla futura deduzione del reversal generato dal maggior valore attribuibile al cespite.

Sviluppumbria è stata, inoltre, oggetto di verifica da parte dell'INPS con riferimento all'anno 2015 con un onere complessivo di €/Mgl 90 a fronte del quale la Società ha stanziato prudenzialmente un fondo rischi di €/Mgl 50. A seguito del controllo da parte dell'INPS la società ha presentato le proprie osservazioni. L'eventuale soccombenza, considerato anche il parere dei propri consulenti, è ritenuta ad oggi possibile.

### Fondi di terzi in amministrazione

Il dettaglio dei fondi di terzi in amministrazione è il seguente:

importi in €/Mgl	31.12.19	31.12.18
Fondi di terzi in amministrazione	38.059	34.407
<b>Totale</b>	<b>38.059</b>	<b>34.407</b>

**I Fondi di terzi in amministrazione** sono relativi a fondi regionali trasferiti a Sviluppumbria a norma della L.R. n. 12/1995, dell'art.7 della L.R. 4/11, della DGR n. 9895/96, della DGR n. 4917/97, della DGR n.1679/2011, della DGR n.1131/2013, della DGR n. 1113/2015 e della DGR 257/2016. Su tali somme, che rimangono nella sfera patrimoniale della Regione Umbria, Sviluppumbria non compie attività di gestione in senso proprio, non maturano oneri a carico dei fondi stessi né interessi a favore della società per gli impieghi corrispondenti. Sviluppumbria quale società operativa regionale, costituita ai sensi dell'Art. 10 della legge n. 281/1970, svolge nella specie sostanzialmente un'attività propria dell'ente pubblico.

I Fondi di cui alla L.R. 12/95 sono finalizzati a favorire l'occupazione giovanile attraverso interventi finanziari che agevolino l'avvio di imprese, formate dai giovani nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Il "Fondo per il Microcredito" istituito con L.R. 4/2011 art.7 è finalizzato a sostenere la creazione di impresa promuovendo progetti di autoimpiego che, per le loro caratteristiche, restano esclusi da altre linee di finanziamento in quanto proposti da giovani, donne, e soggetti svantaggiati che non dispongono di capacità di garanzia propria. I finanziamenti agevolati di cui al fondo del Microcredito sono destinati a società di persone, società cooperative e ditte individuali di nuova costituzione operanti nei settori industriali, dell'artigianato e dei servizi.

Con DGR n.1679 del 29/12/2011 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa la struttura competente per la gestione del "Fondo per gli Investimenti della cooperazione - Foncooper". Tale fondo è finalizzato all'erogazione di finanziamenti a tasso agevolato fino ad €/Mgl 250 assistiti da garanzia reali a cooperative iscritte al Registro Imprese e all'albo statale delle società cooperative aventi caratteristiche di PMI, con sede operativa nel territorio regionale.

Con DGR n. 1131 del 15/10/2013 la Regione Umbria ha individuato in Sviluppumbria Spa, società "in house" della Regione, la struttura competente per la gestione del "Fondo per Mutui". L'obiettivo dell'azione consiste nel favorire il finanziamento a tasso agevolato di progetti aziendali elaborati da parte di PMI dei settori della produzione e servizi alla produzione, attraverso la concessione di finanziamenti a tasso agevolato. Operativamente, lo strumento prevede anche il coinvolgimento, attraverso la sottoscrizione di una apposita convenzione, di istituti di Credito che sono chiamati a cofinanziare il singolo progetto unitamente al Fondo, secondo specifiche percentuali.

Con DGR n. 1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.1.1 del POR FESR 2014- 2020. Successivamente con DGR n. 443 del 26/04/2016 sono state attribuite alla Società le risorse assegnate all'Azione 3.1.1 "aree di crisi" finalizzate ad interventi di sostegno delle aree produttive colpite da crisi attraverso la concessione di contributi a favore di investimenti produttivi da parte di imprese selezionate dall'OI mediante avviso pubblico.

Con DGR n. 1113 del 05/10/2015 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) in riferimento all'asse III Azioni 3.3.1-Internazionalizzazione- del POR FESR 2014-2020 per favorire la partecipazione a fiere internazionali e attribuire voucher per servizi consulenziali all'internazionalizzazione delle pmi umbre.

Con DGR 257 del 14/03/2016 la Regione Umbria ha affidato la gestione del "Fondo per il Microcredito" a Sviluppumbria di cui alla Misura 7.2 del Piano esecutivo regionale "Garanzia Giovani" - PON YEI per sostenere creazione di impresa mediante progetti di autoimpiego proposti da giovani NEET di età compresa fra i 18 e i 29 anni. Tale fondo finanzia una misura agevolativa che prevede prestiti a tasso zero riferiti a microcrediti per progetti con programmi di spesa compresi fra i 5.000 e 25.000 euro.

Con DGR 455/2018 la Regione Umbria ha attribuito a Sviluppumbria la funzione di Organismo Intermedio (OI) per la gestione dell'Azione 1.4.1 del POR-FESR 2014-2020 LivingLAB, compresa la gestione della selezione dei beneficiari finali, assegnando fondi per un importo complessivo di €/Mgl 3.400.

La Regione Umbria con D.G.R. n. 912 del 02/08/2018 ha individuato Sviluppumbria S.p.A. come soggetto competente alla gestione del servizio di tesoreria, nonché alle attività di rendicontazione, erogazione e supporto alle attività di monitoraggio e certificazioni delle agevolazioni allo strumento "Assistenza rimborsabile" per il triennio 2018-2020. Tale strumento è finalizzato al sostegno della creazione di impresa mediante la concessione di prestiti fino a 50.000€.

Al 31.12.2019 sono così composti:

L.R. 12/95	Finanziamenti in essere	€/Mgl	10.500
	Fondi disponibili	€/Mgl	3.914
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>14.414</b>
Art.7 L.R.4/2011 (Microcredito)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	364
	Fondi disponibili	€/Mgl	17
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>381</b>
DGR n.1679/2011 (Foncooper)	Finanziamenti in essere	€/Mgl	758
	Fondi disponibili	€/Mgl	401
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>1.159</b>
DGR n.1131/2013 Fondo Ingegneria Finanziaria	Finanziamenti in essere	€/Mgl	4.524
	Fondi disponibili	€/Mgl	4.442
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>8.966</b>
DGR n.1113/2015 O.I. Aree di crisi Az. 3.1.1.	Fondi disponibili	€/Mgl	6.576
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>6.576</b>
DGR n.1113/2015 O.I. - Internazionalizzazione Az. 3.3.1	Fondi disponibili	€/Mgl	1.412
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>1.412</b>
DGR n..257/2016Microcredito per Garanzia Giovani	Finanziamenti in essere	€/Mgl	348
	Fondi disponibili	€/Mgl	643
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>991</b>
Fondo per Assist.Rimborsanile	Fondi disponibili	€/Mgl	2.539
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>2.539</b>
OI LivingLAB Az. 1.4.1	Fondi disponibili	€/Mgl	1.507
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>1.507</b>
Fondo Fondaz. C.R. PG per SASE	Fondi disponibili	€/Mgl	100
	<b>Totale</b>	<b>€/Mgl</b>	<b>100</b>

I fondi di cui alla D.G.R. n. 4917/97 si riferiscono a fondi relativi alla gestione, affidata dalla Regione Umbria a Sviluppumbria, dell'area di Pantalla di Todi destinata ad insediamenti produttivi. Il loro ammontare al 31.12.19 è di €/Mgl 14.

#### Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che in seguito all'alienazione del compendio di proprietà sito nel Comune di Umbertide, si è realizzata una plusvalenza di natura straordinaria per un importo di €/Mgl 658.

### Compensi amministratori e sindaci

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione sono i seguenti:

	31.12.19	31.12.18
Amministratori	30	31
Sindaci (Collegio Sindacale)	25	32
Società di revisione (Revisione Legale)	26	26

Si segnala che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

### Rapporti con parti correlate

Di seguito viene riportato il dettaglio dei rapporti con parti correlate conclusi a normali condizioni di mercato.

	Crediti	Debiti	Contributo F. Programma	Ricavi	Lavori in corso
Regione Umbria	643	1.935	4.200	989	1.379
<b>Totale</b>	<b>643</b>	<b>1.935</b>	<b>4.200</b>	<b>989</b>	<b>1.379</b>

Regione Umbria	
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	989
A3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	1.379
<b>Totale</b>	<b>2.368</b>

La voce A1) comprende l'assistenza tecnica prestata a favore della controllante per le politiche attive e passive del lavoro, del marketing territoriale nonché per la gestione di specifici strumenti finanziari quali la Legge 12/95, il fondo assistenza rimborsabile. Tale voce include anche i ricavi relativi all'attività di assistenza tecnica prestata dall'Agenzia quale Organismo Intermedio a valere sulle azioni 3.1.1. POR FESR 2014-2020 - aree di crisi - e 3.3.1. POR FESR 2014-2020 - internazionalizzazione delle imprese. Nella voce A1) sono ricompresi i ricavi rivenienti dalla chiusura degli acconti su progetti conclusi per €/Mgl 419.

La voce A3) rappresentante il saldo della chiusura dei lavori in corso conclusi e la valorizzazione dei ricavi di competenza relativi ai progetti in corso riguarda principalmente l'attività svolta nell'ambito delle azioni 5.3.1 -promozione turistica - 1.2.1 -innovazione tecnologica -e 1.4.1 Living Lab del POR FESR 2014-2020, l'assistenza prestata a favore della controllante a valere sugli affidamenti assegnati per la gestione dei Progetti Complessi di innovazione tecnologica.

Nel 2019 è stato erogato un contributo in conto capitale pari a €/Mgl 1.080 con i fondi trasferiti dalla Regione Umbria, per sostenere gli investimenti per lo sviluppo dell'Aeroporto di S. Egidio.

**Informativa su obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche nel rispetto dell'art.1, c. 125 della L. 4 agosto 2017 n.124.**

	Contributi ricevuti	Contributi erogati	Motivazione
Regione Umbria	4.200		Saldo f.do programma 2018 e acconto f.do programma 2019
Coop Tela Umbra Srl		103	Contributo in c/esercizio 2019 ex L.R. n.11/93
Associazione SEU		8	Contributo in c/esercizio 2018
<b>Totale</b>	<b>4.200</b>	<b>111</b>	

**Strumenti finanziari derivati**

Ai sensi dell'art.2427-bis, primo comma, n.1 del codice civile, si dà atto che la Società non ha strumenti finanziari derivati.

**Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

**Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala che come è noto, nei primi mesi del 2020 l'Italia è stata duramente colpita dalla grave crisi sanitaria dovuta al diffondersi della pandemia relativa al Coronavirus "Covid-19". Per far fronte a tale emergenza, il governo italiano ha imposto severe misure di isolamento limitando la circolazione di un numero crescente di persone e predisponendo la chiusura di alcune aziende.

La Società si è prontamente uniformata alle disposizioni restrittive emanate dal Governo ed ha provveduto a porre in essere tutte le misure necessarie per contrastare la diffusione del virus e salvaguardare la salute dei propri dipendenti anche attraverso il ricorso tempestivo alla modalità di lavoro da remoto (smart working).

In considerazione della continua e rapida evoluzione della pandemia e, della conseguente incertezza sulle complessità insite nella previsione della durata e sull'impatto che tale emergenza avrà sulle attività economiche nazionali e mondiali, l'Amministratore Unico ha effettuato una stima ragionevole degli impatti di quanto sopra sulle attività di Sviluppumbria e sui relativi saldi di bilancio. Fermo restando quanto sopra e le incertezze legate agli effetti del Covid-19, si ritiene che le prospettive attese per l'esercizio 2020 non siano tali da inficiare la continuità aziendale di Sviluppumbria e la sua capacità di far fronte alle proprie obbligazioni per i 12 mesi successivi al 31 dicembre 2019.



## **Proposta di destinazione dell'utile**

Signori Azionisti,

L'Amministratore Unico vi invita ad approvare il progetto di bilancio, così come predisposto, e l'utilizzo del fondo regionale per "apporti ai sensi di LL.RR. a Fondo Programma" (voce A2 punto a, del passivo patrimoniale) per attività e interventi, così come dettagliati in nota integrativa e propone di destinare l'utile di esercizio pari a Euro 388.694,24 come segue: Euro 19.434,71 a riserva legale; Euro 38.869,42 a riserva speciale facoltativa e Euro 330.390,11 a riserva straordinaria.

L'Amministratore Unico

Marco Giulietti

Perugia, 20/05/2020



---

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**

---

## **Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei Soci ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

Agli Azionisti della "Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria S.p.A.

### **Premesse**

L'attuale collegio sindacale è stato nominato in occasione dell'Assemblea dei soci del 26 agosto 2019 e si è insediato in data 18/09/2019. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale, emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente dell'organo di controllo.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data di convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha così reso disponibili i seguenti documenti, approvati con determinazione 20/05/2020, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2019:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione dell'Amministratore Unico sulla gestione.

### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e quando invitati, alle principali determinazioni assunte dall'Amministratore Unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né l'effettuazione di operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo incontrato con la necessaria frequenza sia l'Amministratore Unico che il Direttore generale. Durante le riunioni abbiamo acquisito informazioni in merito all'andamento generale della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società

e dalle sue controllate e in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato ed acquisito i verbali dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo verificato circa l'effettuazione da parte dell'Amministratore Unico, sulla base delle evidenze attualmente disponibili e degli scenari allo stato configurabili, di un'analisi sugli impatti correnti e potenzialmente futuri del Covid-19 sull'attività aziendale, sulla situazione finanziaria e sui risultati economici della società; abbiamo in particolare verificato che l'Organo Amministrativo ha aggiornato la propria valutazione della sussistenza del presupposto della continuità aziendale, parere suffragato dal soggetto incaricato della revisione legale. Abbiamo verificato, alla luce di tale analisi, l'informativa di bilancio con particolare riferimento alla continuità aziendale, in relazione alla quale non vengono evidenziate situazioni d'incertezza.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dal responsabile delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, dall'esame dei documenti aziendali e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce *ex art. 2408 c.c.*

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 388.694,24.

L'attività di revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 2409-*bis* e seguenti del Codice Civile, è stata svolta dalla Società di Revisione legale Pricewaterhousecoopers S.p.A. incaricata dall'assemblea dei Soci del 26/10/2017.

La relazione della Società di Revisione legale ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 relativa al bilancio chiuso al 31/12/2019 è stata predisposta in data 11/06/2020 e non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

### **Conclusioni**

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio, che ci è stata messa a disposizione il 11/06/2020, il collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2019, così come redatto dagli Amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio espressa dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Perugia, 11/06/2020

Il Collegio sindacale

Dott. Roberto Ortolani

Dott.ssa Giuliana Maccarino

Dott. Virgilio Puletti

---

**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE**

---







***Relazione della società di revisione indipendente***

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

***Società Regionale per lo Sviluppo Economico  
dell'Umbria – Sviluppumbria SpA***

***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019***



## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli Azionisti della  
Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119641 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035229691 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521475911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Beliscent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)



L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla



- data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010***

L'amministratore unico della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio Società Regionale per lo Sviluppo Economico dell'Umbria – Sviluppumbria SpA al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Roma, 11 giugno 2020

PricewaterhouseCoopers SpA

Leda Ciavarella  
(Revisore legale)